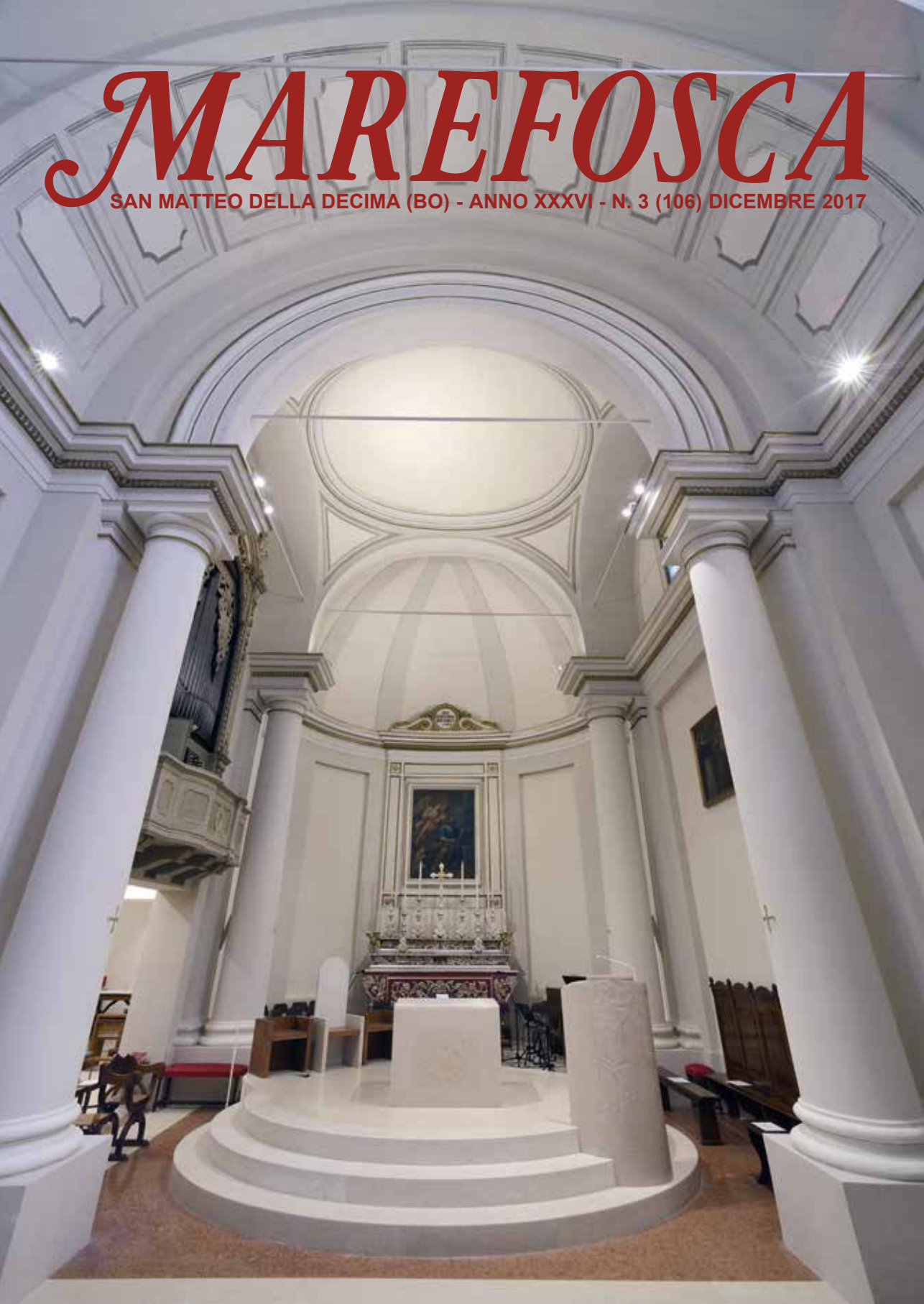


MAREFOSCA

SAN MATTEO DELLA DECIMA (BO) - ANNO XXXVI - N. 3 (106) DICEMBRE 2017



TRASFORMA I SOGNI IN OPPORTUNITÀ



PRESTITO
iWish!

Facile, veloce, affidabile, personalizzabile.

**Il nuovo prestito gestito direttamente
da Cassa di Risparmio di Cento**

 **Cassa di Risparmio
di Cento**

www.crcento.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile, Cassa di Risparmio di Cento S.p.A. ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (IEBCC) presso tutte le filiali o su www.crcento.it. La Banca si riserva la valutazione del merito creditizio e dei requisiti necessari alla concessione dei finanziamenti.

MAREFOSCA (www.marefosca.it - marefosca@tin.it)

Anno XXXVI - N. 3(106) Dicembre 2017

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 5012 del 27/9/82

Rivista culturale redatta in collaborazione

con la biblioteca R. Pettazzoni di San Matteo della Decima

Direttore responsabile: Floriano Govoni

Segretaria di redazione: Maria Angela Lodi.

Proprietà e progettazione grafica: Floriano Govoni.

Direzione, Amm.ne, Redazione, Inserzioni pubblicitarie:

Via Petrarca, 3

Decima (BO) Tel. 051/682.40.38

Sede espositiva: Via Cento 240 - Decima (BO)

Tipografia: Litografia Baraldi Sas - Cento (FE).

Stampate e distribuite, gratuitamente, 3.200 copie.



In copertina: 2017-Presbiterio della chiesa parrocchiale di Decima (Fotostudio Visentini)

MAREFOSCA AUGURA AI LETTORI, AGLI INSERZIONISTI E AI COLLABORATORI UN SERENO NATALE E UN FELICE ANNO NUOVO

SOMMARIO

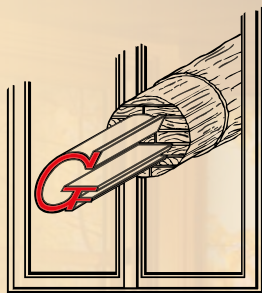
Govoni Floriano - Las chiesa nuova - Cisanóva: brevi cenni storici	pag. 5
Virgili Valeria - I lavori di ripristino della chiesa di San Matteo della Decima	21
De Gregorio Paola - Chiesa di San Matteo: le nuove sculture.....	31
Poluzzi Fabio - Dodici giorni di festeggiamenti	34
Forni Paolo - Giuseppe Montanari: una vita a fumetti	42
Govoni Floriano - Suor Beatrice centenaria.. ..	47
Govoni Floriano -Esplorazioni urbane.....	49
Tommasini Irene - Premio Svicolando.....	53
Poluzzi Fabio -Annuale torneo di basket MCL.....	55
Forni Sara - La nuova aula studio.....	55
AA.VV. - Le tre "P" del papa: Parola, Pane e Poveri.....	57
Filippini Igor - Una scuola"paterna" a Decima	59
Scagliarini Ezio - Filatura e tessitura	61
Govoni Floriano - Accade a Decima Luglio- Ottobre 2017.....	63
Ottani Corrado - A brusa la vècia 2018.....	78

Per la compilazione del prossimo numero saranno graditi scritti, notizie, documenti, fotografie, consigli e critiche. Il materiale ricevuto sarà pubblicato a scelta e a giudizio della redazione.

Chi riproduce scritti o illustrazioni di questa rivista sia tanto gentile da citare la fonte.

Un vivo ringraziamento ai redattori e ai collaboratori della rivista che, da sempre, operano a titolo gratuito.

*"... L'ultima a sorgere, per ordine di tempo, delle nostre chiese parrocchiali di campagna è stata quella di San Matteo della Decima, detta per questo la Chiesa Nuova; essa fu eretta sul finire del 1500 ... e fu costruita su quel vasto territorio denominato **Marefosca**, accennante anche questo nome alle sue condizioni di terreno invaso dalle acque, che era di diretto dominio dei Vescovi di Bologna, condotto in enfiteusi dagli Uomini di S. Giovanni in Persiceto e che dagli estimi del 1315 ci viene descritto come boschivo e paludoso e che, propter magnam aquarum inundationem, non si potè misurare".*



Falegnameria F.lli **G**allerani

Lavori artigianali in legno su misura

Infissi interni ed esterni

**Porte per esterno ed interno di
vari modelli personalizzabili**

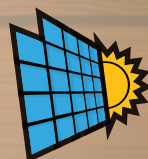
**Arredamenti & Cucine
su misura**

Mobili in stile

Restauro mobili



**LAVORIAMO
CON ENERGIA
SOLARE!**



***Sede con mostra interna in Via Caprera, n. 10
San Matteo della Decima (BO)
Tel. e Fax 051 682 4636***

***Vi invitiamo a visitare il nostro FRONT OFFICE!
Corso del Guercino n. 34/B, Cento (FE)***

www.flligallerani.it



falegnameria.flligallerani



[FlliGallerani](https://twitter.com/FlliGallerani)

LA CHIESA NUOVA

“Cisanóva”: brevi cenni storici

di Floriano Govoni

Di seguito riportiamo, **in sintesi**, la storia della chiesa parrocchiale di San Matteo della Decima dal sec. XVI ai giorni nostri. L'attenzione è rivolta quasi esclusivamente alle ristrutturazioni, modifiche, ampliamenti e rinnovamenti delle strutture della chiesa, del campanile e della casa canonica. Quindi volutamente abbiamo ommesso tante notizie che saranno prese in esame e approfondite in una prossima pubblicazione.

DALLA CHIESA DI LIVERATICO ALLA CHIESA NUOVA

Nella relazione della visita pastorale del 1566, effettuata nella chiesa dei SS. Giacomo e Filippo di Liveratico situata nei pressi di villa Fontana, il visitatore rilevò “*il pessimo stato della chiesa... e che essa era piuttosto distante e scomoda rispetto all'altro agglomerato rurale che si è venuto formando più a nord ad opera dei coloni, mezzadri e braccianti delle tenute Giovannina, Morando e Marsiglia*”¹, pertanto era necessario *trasportarla in altro loco più comodo et fabbricarla*².

Allora era rettore Don Giacomo Ferrari il quale iniziò la costruzione della nuova chiesa “*verosimilmente nella primavera del 1570*”³, su una biolca di terreno “*nei pressi del canale di San Giovanni a sud della tenuta Marsiglia e adiacente alla Casa della Decima, edificio adibito alla raccolta delle decime spettanti al Vescovo*”⁴.

Il 4 giugno 1575 l'Arcivescovo di Bologna Gabriele Paleotti consacrò la nuova chiesa, che fu dedicata a San Matteo apostolo, nonostante non fosse ultimata. Infatti apprendiamo dalla visita pastorale del 1578 che “*la chiesa non è pavimentata e non ha sacrestia, se non uno spazio dietro l'altare maggiore che si presta a tale funzione*”.

La chiesa fu ultimata nel 1588 e nello stesso anno venne definitivamente separata dalla chiesa madre di S. Apollinare nel Castello di Persiceto, ottenendo così formalmente il suo pieno e autonomo riconoscimento⁵.

Il 5 maggio 1595 l'allora rettore don Girolamo Scagliarini fece presente al Vescovo, in occasione della visita pastorale, “*che la chiesa è sorretta dalla parte meridionale da tre puntelli e, dal momento che la tribuna della chiesa minaccia di crollare, gli anditi della stessa servono a poco*”⁶.

1- Toffanetti Vittorio, *Dalla antichissima chiesa dei SS. Giacomo e Filippo di Liveratico, alla chiesa nuova di San Matteo della Decima*, inedito

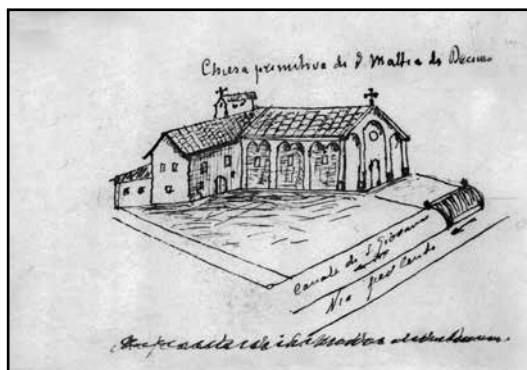
2- Archivio Arcivescovile di Bologna: Visita pastorale del 17.05.1566

3- Toffanetti Vittorio, *ibidem*

4- Toffanetti Vittorio, *ibidem*

5- Toffanetti Vittorio, *ibidem*

6- Archivio Arcivescovile di Bologna: Visita pastorale del 5 maggio 1595



Disegno della prima chiesa

Inoltre, essendo la chiesa di *libera collazione*⁷, non poteva contare su alcun reddito certo; il rettore poteva confidare solo ed unicamente sulle primizie che, per l'andamento delle stagioni, erano spesso in quantità insufficienti... Per questi motivi il rettore sopra detto lasciò la chiesa con l'intenzione di non più rimanervi.

DON ERCOLE E DON SEBASTIANO

A don Girolamo Scagliarini subentrò don Ercole Valboni il quale non si scoraggiò e accettò l'incarico nonostante che la situazione non fosse delle più rosee.

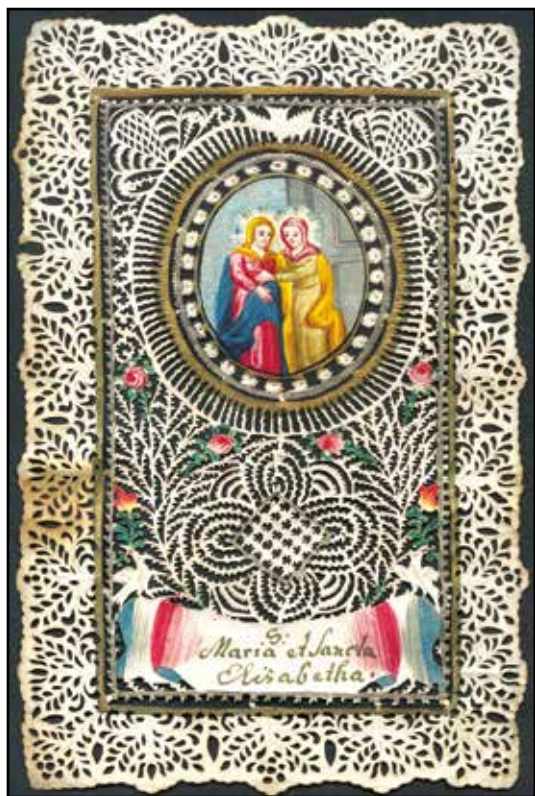
Dopo soltanto cinque anni dal suo insediamento, nella relazione della visita pastorale del 17 ottobre 1600 si affermava che la “*chiesa è spaziosa, ben pavimentata e soffittata*”. Oltre all'altare maggiore che era sistemato in una cappella, si contavano altri quattro altari costruiti per devozione da singole persone.

L'altare del SS. Rosario apparteneva al sig. Martinelli; un altro senza titolo e dote era dei Benacci⁸ e gli altri due nuovi altari non avevano titolo, né dote e né proprietario. Dopo circa 40 anni dall'inizio della costruzione della “Chiesa nuova” non erano ancora terminati i lavori necessari per completarne l'interno. Il battistero era “*ben accomodato*” ma mancava il sacratio⁹ e la balaustra in legno. Di fianco alla chiesa

7- **Libera collazione**: conferimento d'un beneficio, fatto liberamente e in virtù del proprio diritto, dall'autorità ecclesiastica competente. La libera collazione è il modo ordinario di provvista del beneficio ecclesiastico. Il papa, in virtù del suo primato di giurisdizione, ha il diritto di conferire i benefici nella Chiesa universale e di riservarsene la collazione; i cardinali nell'ambito del loro titolo o della loro diaconia, e gli ordinari nel loro territorio.

8- L'altare non aveva la pietra sacra, il palio dorato, la tovaglia, il candelabro, la croce, la predella; a tutte queste cose dovevano provvedere i patroni altrimenti l'altare sarebbe stato concesso ad altri.

9- **Sacrario**: piccola vasca con scolo indipendente e isolato da altre condutture, destinata a raccogliere l'acqua usata per i battesimi



Uno splendido santino canivet del '700

c'era il cimitero, ben tenuto ma mancante di un cancello ligneo. Nel 1595 il Visitatore apostolico rilevò che il SS. Sacramento non era tenuto in modo decente, mentre nel 1600 annotò che era ben conservato in una pisside a forma di coppa all'interno di un piccolo tabernacolo di legno.

Già nel 1600 esisteva la Compagnia del SS. Sacramento, ogni prima domenica del mese partecipava alla processione e si atteneva alle disposizioni del Vescovo sancite con un documento del 1584. Gli abitanti di San Matteo della Decima, alla fine del XVI secolo, erano 1.482 di cui 931 da Comunione¹⁰. Un aumento notevole se si considera che nel 1585 il numero dei residenti era circa la metà.

A don Ercole subentrò, nel 1623, don Sebastiano Stanzani il quale dovette far fronte, assieme ai suoi parrocchiani, alla terribile peste del 1630.

Il 21 luglio 1633 il Vescovo visitò la chiesa parrocchiale di San Matteo della Decima e fu molto soddisfatto di ciò che era stato realizzato; constatò che la canonica era ben disposta e confortevole; che il cimitero e la chiesa, nel complesso, si presentavano bene cioè erano ben tenuti e ben curati, insomma tutto era decoroso. Constatò, inoltre, che esistevano cinque altari: l'altar maggiore e gli altri quattro dedicati al Santissimo Rosario, a Santa Lucia, a San Carlo e

al Santissimo Crocifisso. Purtroppo nella chiesa nuova non fu mai dedicato un altare ai SS. Giacomo e Filippo di Liveratico come era stato richiesto dal Vescovo nella visita pastorale del 25 settembre 1586.

IL PROBLEMA DELLE DECIME

Nel 1652 fu nominato rettore don Stefano Panizzi che reggerà la parrocchia fino al 1693. Durante il suo mandato i rapporti con i fedeli furono burrascosi per il problema delle primizie. Don Stefano, in virtù delle disposizioni dettate a suo tempo dal Vescovo¹¹, *pretendeva di esigere le primizie tanto dai possessori delle parti dei beni comunali, sulle quali esistevano case o casone, quanto da quelli che lavoravano parti senza casa*. I parrocchiani, allora, ricorsero al Comune che ne accettò la difesa; la causa giudiziaria iniziò nel 1655 ed ebbe termine il 30 gennaio 1665 con la sentenza¹² del tribunale della Sacra Rota che così sanciva:

“rispetto poi a quelle Parti, che non hanno Casa ò Casona non si trova detto Parocho in possesso d'esigere cos'alcuna”.

Il Rettore decimino non si diede per vinto, ma ogni suo sforzo non servì a nulla se non ad inasprire gli animi dei suoi parrocchiani. Don Stefano Panizzi, inoltre, fu condannato a risarcire al comune di San Giovanni in Persiceto le spese della causa che ammontarono a 590 scudi.

La sentenza della Sacra Rota fu immediatamente applicata e diventò punto di riferimento anche per i secoli a venire. Spesso nel questionario, compilato dal rettore o dall'arciprete pro tempore in preparazione della visita pastorale del Vescovo, dopo le indicazioni sulle entrate delle primizie, veniva trascritta anche la sentenza emessa dalla Sacra Rota.

IL QUESTIONARIO DI DON PANIZZI

Don Stefano Panizzi compilò un questionario redatto, molto probabilmente, in occasione della visita pastorale del 26 aprile 1692. In questo documento sono riportate, per la prima volta, informazioni “tecniche” relative agli immobili della parrocchia e cioè:

-La chiesa, fatta a capanna, ha la volta di pietra il restante è tavolato ed è alta m 14, lunga m 23,5, e larga m. 10¹³. In quanto al Coro serve anche per sacrestia ed è lungo m 3,5, et largo m 5. La porta grande guarda Ponente, e l'altra a mezzo giorno, La qualità di detta chiesa è sufficiente.

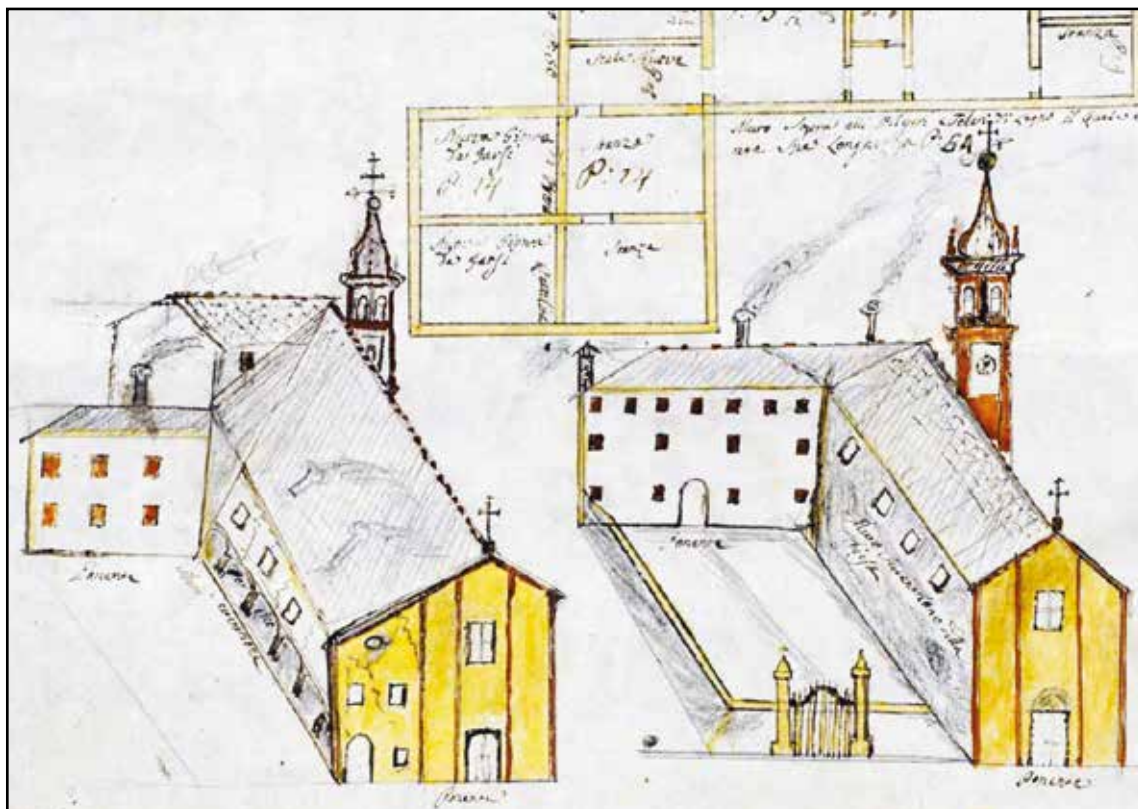
-Il Battesimo è posto dentro alla porta Maggiore dalla parte di sopra, si chiude con una inferriata, il vaso è di rame, il piedistallo è di pietra col

11- Si basava sulla risposta data dal Vescovo di Bologna alla lettera inviatagli da don Stefano Panizzi il 30 aprile 1655, dove S.E. affermava che *si doveva esigere le primizie anche dai detentori delle parti che non avevano su di esse la casa*

12- Sentenza della Sacra Rota del 30 gennaio 1665

13- Nel documento le dimensioni erano espresse in “Piedi” (antica unità di misura della lunghezza), per comodità del lettore sono state trasformate in metri.

10- *Anime da comunione*: questa espressione veniva utilizzata nei censimenti ecclesiastici per indicare il numero delle persone con età superiore a 12 anni.



I due disegni sono del 1803 e riguardano due proposte relative alla ristrutturazione della canonica: una prevedeva di demolire soltanto la parte che minacciava di crollare e di aggiungere, alla porzione esistente, una nuova costruzione (Dis. 1), l'altra considerava di abbattere la vecchia e di ricostruirla (Dis. 2)

sacrario, e sopra al Battesimo c'è un piccolo armadio.

-La **Torre** (campanile ndr) è **fabricha nuova**, di forma **esquisita**, e si trova a mezzo giorno di detta chiesa. La torre, alta m 22,8, ha due campane: la grossa pesa 363 Kg e costa circa 700 lire la piccola pesa 250 Kg¹⁴ e costa 450 lire circa. Anche se non abbiamo rinvenuto nessun documento che attesti la data esatta della costruzione del campanile, riteniamo che senz'altro è stato costruito prima del 1693 (anno in cui morì Stefano Panizzi); molto probabilmente intorno al 1680.

-Il **Cimitero** è a mezzo giorno della Chiesa ed è chiuso con una siepe verde; è lungo 33,5 m e largo 13 e si trova di fianco alla chiesa

-Il **piazzale** della chiesa è lungo 5,32 m e largo 13.

-La **Canonica** è contigua alla Chiesa, che guarda a settentrione, di fabbrica mezza nova, e mezza vecchia; e nell'entrata vi è una loggia, che passeggia tutta la Canonica, et a basso vi è la Bugadaria con un Pozzo, e forno, et una stanza che per ivi si vada sul pulpito, vi è la stalla, e poi la Sagrestia, di rimpetto alla sagrestia vi è la Cantina ma a terreno e poi si ascende due scale si entra in una logetta, e poi la sala con due stanze contigue e poi la cucina con tre stanze, e

¹⁴- Nel documento il peso era espresso in libbre (antica unità di misura); per comodità del lettore sono state trasformate in Kg.

poi mediante una scala si ascende sopra ove sono due granari...".

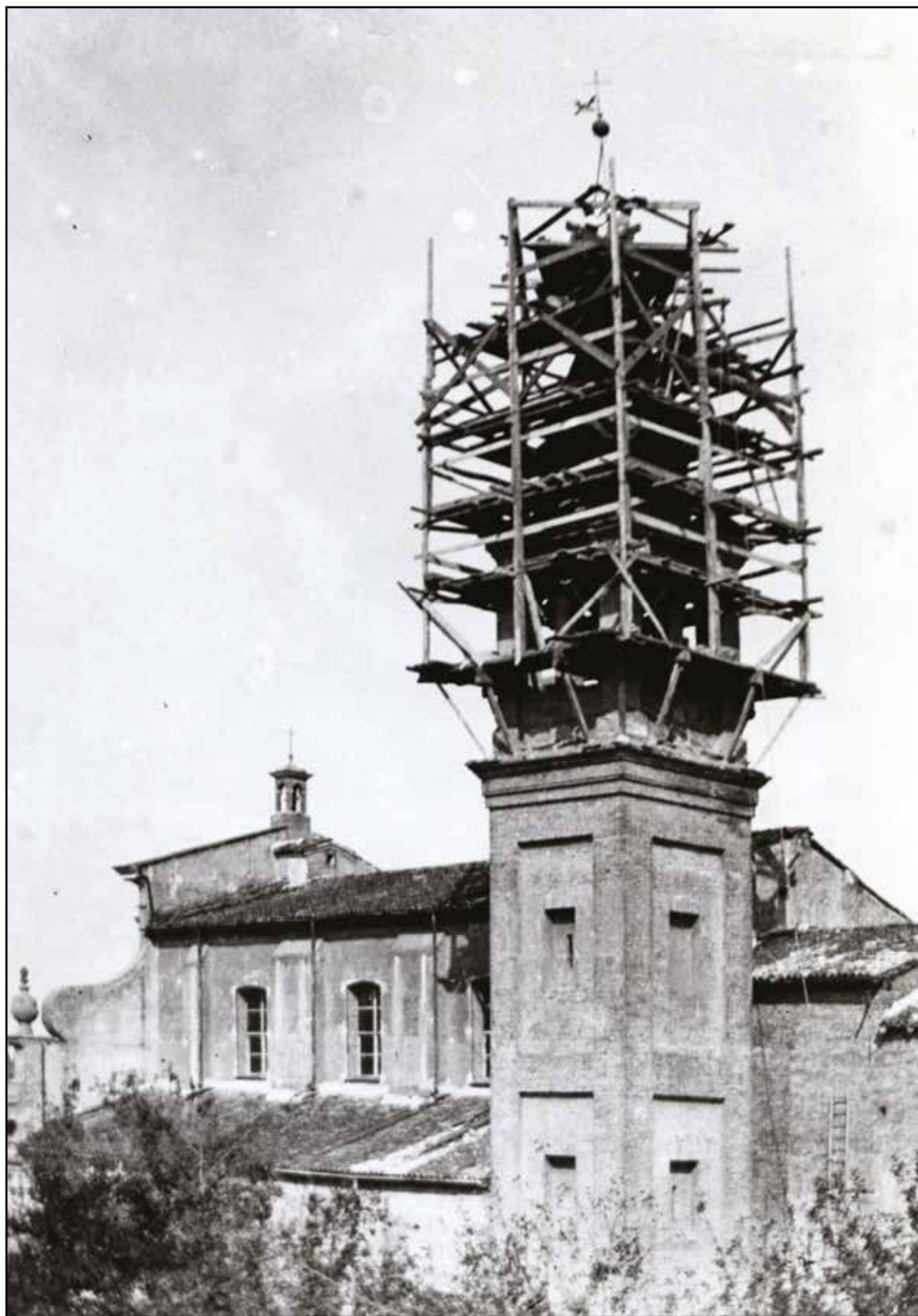
Peccato che assieme alla relazione non ci fosse un disegno degli immobili in questione. Nonostante ciò le informazioni ricavate dal documento sono di grande interesse: finalmente apprendiamo di preciso le dimensioni della chiesa, del cimitero, del piazzale e del campanile; la torre campanaria fu sì costruita nel XVII secolo ma non era affatto "piccola" se misurava quasi 23 m di altezza (ora misura 30 m). Inoltre viene descritta abbastanza bene la struttura della canonica e, nel contempo, apprendiamo che la sua costruzione è avvenuta in due momenti diversi (*fabbrica mezza nova, e mezza vecchia*). Purtroppo fino ad oggi i due disegni della chiesa primitiva e della canonica, tramandatici dai testi storici del Fanti e del Forni, ci hanno tratto in inganno perché da essi si deduce che le dimensioni fossero più piccole di quelle reali.

I 5 ALTARI E I DIPINTI

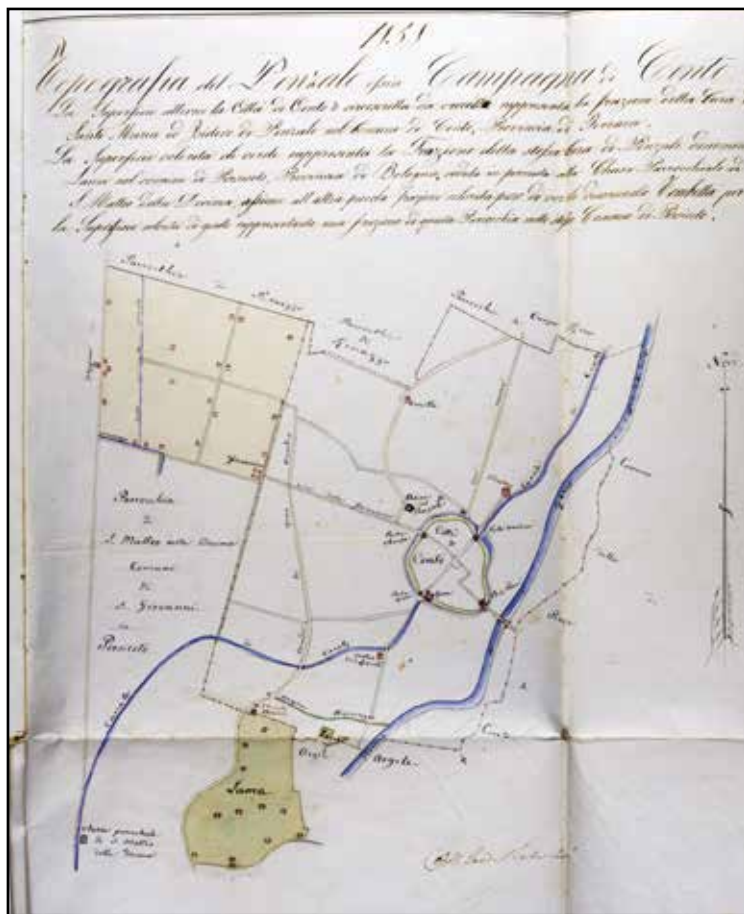
Nel 1711 le opere d'arte presenti in ciascun altare erano le seguenti:

Nell'altare maggiore c'era la pala d'altare con S. Matteo, la B.V. e S. Petronio che si suppone fosse un'opera del pittore Salmachini.

Nella nicchia dell'altare della B. V. del Rosario



1904; Restauro del campanile colpito da un fulmine



Una piantina del territorio del 1858

c'era la sua statua e intorno all'ancona¹⁵ erano dipinti i quindici misteri del rosario di *mano di Guerzino da Cento con il suo adornamento tutto dorato*, al centro dell'altare si trovava l'ancona con l'immagine dipinta della Santissima Annunziata.

Nell'altare di Sant'Antonio da Padova c'era il ritratto del Santo dipinto dal Digatelli ed al centro, in un *deposito tutto dorato*, era conservata la reliquia di San Benedetto Martire.

Nell'altare del Crocifisso e dei santi Sebastiano e Rocco vi era l'ancona dipinta dal Cesi con un ornamento fatto a mano con fregi d'oro; al centro dell'altare, in una piccola ancona, c'era l'effigie del transito di San Giuseppe con la cornice dorata. Al centro dell'altare delle Vergini c'era una piccola ancona con la raffigurazione di Santa Barbara inserita in una cornice dorata.

Purtroppo delle opere elencate, è giunto a noi soltanto il dipinto di San Sebastiano e San Rocco.

15- **Ancona o pala d'altare**: un dipinto su tavola o rilievo in marmo o legno, di soggetto religioso, collocato sull'altare, generalmente entro un'inquadratura architettonica

INTERVENTI D'EMERGENZA

Nel gennaio del 1748, molto probabilmente per una copiosa nevicata, "insperatamente"¹⁶ cadde il tetto e la muraglia del granaio della canonica, nella parte in cui si trovavano due camere da letto. Don Alessandro Pistorozzi ricorse al Vicario Generale di Bologna per chiedere il contributo necessario per il rifacimento del tetto danneggiato; il Vicario concesse il contributo di 244:3 scudi, a fronte della nota spese inviata dal rettore il 30 aprile 1748. Nel giugno del 1756 la torre della chiesa era ridotta in "*pessimo stato a causa dei fulmini caduti dal cielo, che avevano anche rovinato parte del coperto della chiesa*". A seguito di questo evento l'arciprete don Alessandro Pistorozzi, dopo aver ottenuto dai parrocchiani il consenso di prendere 1.000 lire, a frutto, dal conto che serviva per la gestione di due case "*liberamente lasciate in eredità*" alla chiesa di Decima, chiedeva al Vescovo di poterli utilizzare per aggiustare il campanile e il tetto della chiesa. Il vescovo acconsentì e quindi si procedette con i lavori.

STATO DELLE ANIME

Nel 1711 i parrocchiani erano 1.879¹⁷, distribuiti in 293 famiglie: mediamente 6/7 componenti per

unità famigliare. Gli abitanti, quindi, si attestarono nuovamente ai valori rilevati 40 anni prima. Nonostante tutto, la popolazione continuò a crescere anche perché le famiglie residenti avevano l'interesse a rimanere nelle terre decimine per via delle *parti* assegnate dalla Partecipanza¹⁸; anche nuove famiglie si insediarono nel territorio di San Matteo della Decima con la speranza di poter acquisire il diritto di avere anch'esse una *parte*. L'attesa dei nuovi insediati non andò delusa; infatti nel 1554 gli aventi diritto della *parte* erano 365, mentre nel 1708 se ne contavano già 545¹⁹ cioè 180 in più. Nella seconda metà del XVIII secolo, precisamente nel 1764 i parrocchiani erano 2.084 e nel 1777 ammontavano a 2157. Alla fine del secolo erano addirittura 2.680²⁰.

16- Forse l'estensore del testo voleva dire "inaspettatamente"

17- I 1.879 abitanti erano così distinti: 611 uomini da comunione, 631 donne da comunione, 285 putti che non si comunicano e 352 putte che non si confessano

18- Toffanetti Vittorio, *La casa della Decima Storia delle origini di San Matteo della Decima*, Marefosca Edizioni, S. Matteo della Decima, 1989, pg. 207

19- Poluzzi Libero, *Storia delle novennali estrazioni dei beni della Partecipanza Agraria di S.G. in Persiceto*, in Marefosca, anno V, n.1, Aprile 1986, pgg. 31-39

20- Relazione della visita pastorale del 18 giugno 1793



San Matteo ***immobiliare***

di Poggi Lorenzo



Foto di Floriano Govoni - Archivio Marefosca Edizioni - Centro storico di San Matteo della Decima negli anni '20

IMMOBILIARE SAN MATTEO di Poggi Lorenzo

Ufficio P.za V Aprile n. 15 - San Matteo Decima - Tel/Fax 051.6827447 - E-mail: info@immobiliariesanmatteo.it

www.immobiliariesanmatteo.it



San Matteo della Decima alla fine dell'800

IL XIX SECOLO LA CASA CANONICA

Il XVIII secolo si chiuse con la presenza dell'arciprete don Giuseppe Alberti; chi lo aveva preceduto nel secolo appena concluso, aveva lavorato solo ed esclusivamente sull'emergenza. In particolar modo don Francesco Maria Ponticelli, che aveva retto la parrocchia negli ultimi trent'anni, non si era posto mai il problema di intervenire radicalmente sugli immobili della comunità parrocchiale. Così don Giuseppe Alberti si trovò a dover mettere mano alla canonica, alla chiesa, al campanile e al ponte sopra il canale di accesso immediato alla chiesa.

Don Giuseppe, già nel 1803, presentò a S.E. Carlo Oppizzoni due proposte relative alla ristrutturazione della canonica: una prevedeva di abbattere la vecchia e di ricostruirla sostenendo una spesa di 1.660 lire, l'altra considerava di demolire soltanto la parte che minacciava di crollare e di aggiungere, alla porzione esistente, una nuova costruzione *con maggiori comodi*; il lavoro sarebbe costato 1.200 lire. Nella lettera erano indicate anche le modalità per far fronte alla spesa. Inoltre assieme alla lettera furono inviati anche i disegni "esplicativi" (vedi pag. 7). Tutto faceva prevedere che l'intervento necessario alla canonica fosse imminente, mentre invece fu rimandato sine die. Quando finalmente fu ricostruita assunse l'aspetto che ha tuttora.

Intanto il 17 luglio 1818 il campanile fu danneggiato gravemente da un fulmine: era necessario intervenire quanto prima, però non fu possibile e soltanto nel 1828/29 fu riedificato. *Inoltre don Alberti fece costruire nel 1820 un oratorio (noto come "il chiesolino") in onore della Beata Vergine Auxilium Christianorum et Refugium Peccatorum* raffigurata in una formella



Anni 20: la stalla a ridosso del campanile



TUFFATI NEL COLORE

Prodotti

- Multifunzioni Bianco-Nero
- Multifunzioni Colori
- Multifunzioni A4 B/N & Colore
- Stampanti Laser B/N & Colore
- Fax

Servizi

- Gestione e Analisi dei flussi documentali
- Analisi dei costi di gestione
- Archiviazione digitale dei documenti

Centergross

T. 051.86.46.18

Ferrara

T. 0532.21.22.69

Cento

T. 051.90.42.50

**PRINTER
SOLUTION**

**SOFTWARE
SOLUTION**

**GRAPHIC
AAART**

www.GM2.it





San Matteo della Decima in una incisione di metà '800 (Corty)

policroma realizzata nel 1782 dal frate minorita Angelo Baranzoni.

Don Alberti riuscì anche a rifare il ponte sul canale perché cadente, mentre i lavori relativi alla chiesa furono presi in carica dal suo successore, don Vincenzo Cacciari.

LA CHIESA RISTRUTTURATA E AMPLIATA

Era urgentissimo intervenire immediatamente sullo stabile della chiesa: il pavimento, essendo più basso della strada, ad ogni esondazione rischiava di allagarsi; le cappelle laterali della navata sporgevano all'esterno e inglobarle sotto un unico tetto della chiesa non era possibile; la navata era coperta dal solo tetto di pietre comuni e la cappella maggiore, nel caso fosse stato deciso di alzare il pavimento, sarebbe risultata troppo bassa. Tutti i muri erano impregnati d'acqua.

Non era sufficiente ristrutturare la chiesa ma era necessario demolirla almeno in parte e rifarne una nuova più spaziosa, accogliente e adeguata al numero dei parrocchiani che, a quei tempi, erano circa 3.000 anime.

Con il contributo dell'Arcivescovo di Bologna, con le offerte dei parrocchiani e con l'apporto di denaro, a più riprese, del parroco, nel 1841 iniziarono i lavori di ristrutturazione e di ampliamento: fu tolto il tetto, innalzati i muri e costruita la grande volta a sei veli; contemporaneamente furono aperti i muri laterali della navata esistente e realizzate due nuove navate larghe circa 5 m ognuna. Fu rifatta l'abside

e il presbiterio, costituito da quattro archi, quattro colonne in rilievo e dal catino presbiterale. Dietro all'altare barocco del '700, decorato con arabeschi in rame sbalzato ed argentato, fu costruito il coro a semicerchio; davanti al presbiterio fu collocata una balaustra in ferro battuto. Fra le colonne laterali del presbiterio furono realizzate due cantorie; in quella di destra fu collocato l'organo nuovo "operato da Giuseppe Ghermandi". Nel 1882 fu sostituito da un nuovo organo costruito dalla ditta "F.lli Tronci" di Pistoia nel 1851. L'organo era usato e proveniva dalla collegiata di S. Giovanni in Persiceto.

La chiesa divenne, quindi, a tre navate, con tre arcate per lato; vi erano tre cappelle e tre altari in ogni navata laterale, l'altare maggiore aveva un'ancona con un dipinto raffigurante san Matteo Apostolo ed Evangelista.

Don Vincenzo Cacciari nel 1849, inoltre, fece dipingere da Prospero Gentili, nel catino sopra il presbiterio, il Padre Eterno in gloria, contornato da gli angeli e sui riquadri i quattro emblemi degli Evangelisti e decorare il coro con ornati e finti candelabri a chiaroscuro e sul quadro del Titolare lo Spirito Santo in mezzo ai raggi della luce divina²¹. Purtroppo gli affreschi sono stati "cancellati" dopo la prima guerra mondiale. Durante la ristrutturazione del 2016/17 sono stati eseguiti dei sondaggi per verificare se era possibile recuperarli. Purtroppo il risultato della ricerca è stato negativo.

²¹- Forni Giovanni, *Persiceto e San Giovanni in Persiceto*, L. Cappelli Editore, 1927



Prestazioni mediche e diagnostiche:

- VISITA FISIATRICA
- VISITA ORTOPEDICA
- ECOGRAFIA
- ECOCOLORDOPPLER

Prestazioni Fisioterapiche:

- MASSOTERAPIA
- LINFODRENAGGIO
- RIABILITAZIONE
- CORRENTI ANTALGICHE
- LASERTERAPIA AD ALTA POTENZA
- KINESITERAPIA
- ELETTROSTIMOLAZIONE
- ULTRASUONITERAPIA
- TECARTERAPIA
- ONDE D'URTO
- PRESSOTERAPIA
- BACINELLE GALVANICHE
- IONOFRESI
- MAGNETOTERAPIA
- RPG – RIEDUCAZIONE POSTURALE GLOBALE



I decimini alla fine del sec. XIX

DON NABORRE E DON POMPEO

Il suo successore don Naborre Vancini completò l'opera nel 1889/90 con la costruzione della facciata in stile barocco su disegno di un parrocchiano di Decima, Paolo Forni.

In linea di massima le strutture fondamentali interne e la facciata di allora sono le stesse che possiamo ammirare oggi.

A don Naborre Vancini subentrò don Pompeo Rusticelli che, appena nominato, dovette affrontare il problema del campanile che era cadente e stava andando in rovina. Dopo aver convocato i capi famiglia e sentito il loro parere fu deciso di demolire il campanile e ricostruirlo di nuovo. I lavori terminarono nel 1900 ma il 2 giugno del 1904 un fulmine colpì nuovamente il campanile *"rovinandone la guglia e una parte del castello"* tanto da non poter più suonare le campane. Dopo aver demolito le parti colpite si procedette al restauro e alla riedificazione della guglia. La spesa di circa 6.000 lire fu in parte a carico dei parrocchiani (2.700 lire) mentre il rimanente fu anticipato dall'Amministrazione parrocchiale.

Nel 1907 furono costruiti due nuovi ambienti a ridosso della chiesa: uno venne utilizzato come sacrestia e l'altro come ufficio parrocchiale.

Inoltre don Pompeo fece completare le decorazioni della chiesa ed acquistò, dalle suore Cappuccine di Bologna, suppellettili, paramenti e apparati sacri per una spesa di circa 1.700 lire.



L'altare della chiesa di San Matteo negli anni '30/40

CASSANI CARPENTERIA

di Sergio Galletti e Maurizia Pettazoni



Via Gazzani, 3
40012 Calderara di Reno
(Bologna)
Tel. 051 727596
Fax 051 4149727
info@cassanicarpenteria.it

ATTIVITÀ
LAVORAZIONI LAMIERA
PIEGATURA
TRANCIATURA
LAVORAZIONI MECCANICHE
E SERVIZI CONNESSI
PRODOTTI DI CARPENTERIA MECCANICA

SERVIZI
LAVORAZIONI MECCANICHE
SALDATURA A MIG
PANTOGRAFATURA CON C.N.



L'azienda lavora da quasi 40 anni e vanta una notevole esperienza nel settore della carpenteria medio pesante, con taglio lamiera da 4 a 15 mm, saldatura a MIG e pantografatura con C.N. da 8 a 150 mm. Su richiesta del cliente, fornisce disegno con programma CAD per costruzione di inferiate e cancelli.



Facciata della hiesa all'inizio del sec. XX

STATO DELLE ANIME

Come abbiamo riportato precedentemente negli anni '40 la popolazione era di circa 3.000 persone; nel 1861, anno dell'unità d'Italia, si contavano 3.115 anime: 1.538 maschi e 1.577 femmine.

A fine secolo, cioè nel 1899 si ebbe, rispetto al rilevamento precedente, un significativo aumento del 17%; complessivamente gli abitanti erano 3.738: 1.944 maschi e 1.794 femmine.

All'inizio del secolo XX, precisamente nel 1905, gli abitanti di Decima erano 3.863: 2.032 uomini e 1.831 donne. Dal registro parrocchiale, inoltre, si è potuto rilevare anche il numero degli emigranti (emigrati principalmente in America); complessivamente furono 309 persone: 229 maschi e 80 femmine e rispetto al numero degli abitanti corrispondevano circa all'8%.

IL XX SECOLO

Alla morte di don Pompeo Rusticelli fu nominato parroco, nel 1915, don Francesco Mezzacasa che sarà ricordato per aver costruito, nel 1933, l'asilo parrocchiale "Sacro Cuore" e per aver acquistato un nuovo concerto di 5 campane che furono collocate nel campanile nel 1940.

Anche don Ottavio Balestrazzi, parroco dal 1952 al 1976, eseguì, fra l'altro, diversi lavori nello stabile della chiesa: rifecce parte del tetto, installò nuovi finestrini policromi, rinnovò le pareti sovrastanti il coro e restaurò l'organo.

Don Guido Calzolari dal 1978 al 1980 ristrutturò



L'altare del XVIII secolo



e risanò la chiesa con i seguenti interventi: rifecce il tetto, effettuò lo sterramento e la collocazione del nuovo pavimento, sistemò l'altare barocco e fece la pulizia, la sanificazione e il restauro della facciata e dei muri perimetrali esterni. Installò un nuovo impianto di riscaldamento.

Nelle sei cappelle delle due navate laterali tolse gli altari e lasciò soltanto le nicchie per le statue (Sant'Antonio Abate, la Madonna del Rosario e sant'Anna) o le ancone con i dipinti (S. Luigi Gonzaga, il Crocifisso coi SS. Sebastiano e Rocco e le SS. Vergini).

Dal 1992 al 1994 rifecce la canonica e l'adeguò alle nuove necessità di accessibilità e agibilità.

Nel 2003 l'intero complesso parrocchiale fu dichiarato di interesse storico-artistico.

Nel 2004 a don Guido subentrò mons. Massimo Nanni che sarà ricordato per aver commissionato la costruzione della "ludoteca".

Nel 2010 prese possesso della parrocchia don Simone Nannetti.

Il 20 e il 29 maggio 2012 la chiesa e il campanile furono dichiarati inagibili a causa del terremoto.

Dal febbraio 2016 al settembre 2017 si sono svolti i lavori per ripristinare gli immobili danneggiati.

Il 21 settembre 2017 ha avuto luogo la solenne celebrazione per la dedizione del nuovo altare, presieduta da S.E. Matteo Maria Zuppi.

Finalmente la comunità di San Matteo della Decima, dopo 5 anni, poteva ritornare nuovamente nella propria chiesa a celebrare i "*Divini misteri*".



L'altare prima della riforma liturgica degli anni '60

Bibliografia

- Archivio Arcivescovile di Bologna
- Archivio comunale di Persiceto
- Archivio parrocchiale di San Matteo della Decima
- Archivio dell'associazione Marefosca
- Toffanetti Vittorio, *La casa della Decima. Storia delle origini di San Matteo della Decima*, Marefosca edizioni, Comune di S. Matteo della Decima, 1989
- Govoni Floriano (a cura di), *San Matteo della Decima. Una comunità in cammino*, Marefosca edizioni, San Matteo della Decima, 2010
- AA.VV., *Le chiese parrocchiali della diocesi di Bologna, ritratte e descritte*, Tomo II, Bologna 1847 (r.a.), Forni editore, 1971
- Calzolari don Guido, Govoni Floriano, *Cisanóva. Chiesa parrocchiale di San Matteo della Decima: restauro conservativo e suo arredo sacro*, San Matteo della Decima, 1996
- Forni Giovanni, *Persiceto e San Giovanni in Persiceto*, L. Cappelli Editore, 1927



-Benatti Federica, Loffredo Ramona, *Relazione storica. Complesso parrocchiale di San Matteo della Decima*, 2013

Fotografie

Archivio Marefosca; Giovanni Nicoli, Alessandro Bencivenni; Floriano Govoni



1) 1990: Dedicazione del nuovo altare dopo la riforma liturgica degli anni '60. 2) Concelebrazione liturgica col nuovo altare



VENDESI APPARTAMENTI IN PRONTA CONSEGNA SAN GIOVANNI PERSICETO

Adatti ad ogni esigenza abitativa
con finiture pregevoli ed
ottime prestazioni energetiche



www.impresamartinelli.it 051 901026



I LAVORI DI RIPRISTINO DELLA CHIESA

di Valeria Virgili *

I lavori di “riparazione danni ed miglioramento sismico” della chiesa di San Matteo - iniziati nel gennaio 2016 e conclusi nel giugno 2017 – hanno interessato tutte le parti della chiesa, rivolgendo l’attenzione principalmente alle strutture, ma estendendosi poi “necessariamente” alle finiture ed agli apparati decorativi.

Il finanziamento dei lavori è stato di tipo “misto”: principalmente fondi Regionali per la Ricostruzione a seguito del sisma, ma anche fondi assicurativi e fondi della Parrocchia.

La facciata è stata danneggiata dal sisma specie negli elementi snelli (la piccola cella campanaria centrale e i due acroteri laterali, tutti al crollo).

La cella campanaria, poggiante su esili pilastri in muratura, è stata fissata con lunghe barre in acciaio al resto della facciata, e i pilastri e la sommità sono stati fasciati con tessuti in fibra di vetro. Gli acroteri, collocati alle due estremità della facciata sono realizzati con mattoni rivestiti con uno strato di intonaco modellato. Sono stati indagati per verificare la presenza di perni di ancoraggio alla facciata: essendo voluminosi e fragili, sono stati fasciati per “contenerli”, ma solo nella parte liscia più bassa: non si è potuto intervenire sulla parte superiore, essendo modellata.

Dall’alto in basso: La chiesa di Decima con il ponteggio; 2) Il ponteggio all’interno della chiesa; 3) La “volta” della navata centrale vista dall’alto



Per migliorarne il collegamento alla struttura sottostante in muratura, è stato inserito un ulteriore perno di ancoraggio alla facciata; anche le parti di muratura su cui si innestano sono state rinforzate, ponendo barre metalliche elicoidali nei letti di malta.

Tutta la facciata poi, come succede in molte chiese, è stata sollecitata dal sisma fuori dal piano. Questo ha prodotto delle lesioni in corrispondenza degli angoli coi due muri longitudinali della navata principale. Per stabilizzare la facciata sono stati collocati, nel sottotetto, elementi metallici che collegano la facciata ai muri longitudinali e alle falde del coperto. Infine, sopra i cornicioni interni longitudinali della navata sono state inserite due catene metalliche, che percorrono tutta la navata e si ancorano in facciata, dove sono fermate da due piastre metalliche esterne.

La chiesa, molto danneggiata, si è salvata grazie anche alla presenza delle coppie di catene metalliche che stabilizzano gli archi. Le teste di queste catene, ora ben visibili all'esterno sui lati della navata principale, per motivi estetici erano state nascoste con frammenti di mattoni che in realtà le danneggiavano, in quanto trattenevano l'umidità, e pertanto acceleravano il degrado del ferro per ossidazione. Nel corso dei lavori le catene sono state riportate in vista, pulite in profondità e protette con una tinta antiruggine.

Nella chiesa è stato realizzato un ponteggio



Dall'alto in basso: 1,2) Il coperto della chiesa prima e dopo l'apporto dei coppi recuperati 3) Il ponteggio dell'abside

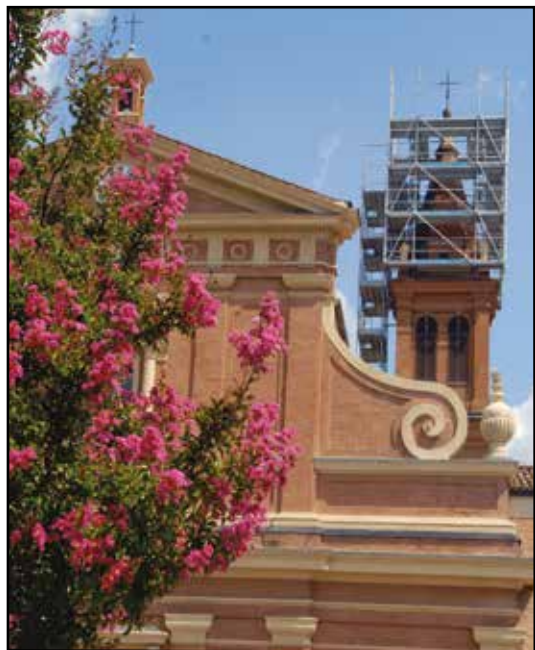
che ha “invaso” tutto lo spazio interno, con la doppia funzione di permettere di lavorare all'intradosso di tutte le volte, ed evitare - nel corso delle operazioni di consolidamento delle volte, eseguito dall'estradosso - le cadute nel vuoto.

Anche le murature - ma soprattutto gli archi e le volte - riportavano i segni evidenti del sisma. Le murature sono state riparate con interventi di sostituzione localizzata (comunemente detti interventi di “scuci-cuci”) o iniezioni con malta di calce idraulica, per riempire le lesioni ripristinando la continuità strutturale.

Meritano un approfondimento le volte, quasi tutte realizzate con mattoni posti in foglio (quindi di spessore 6-7 cm), che sono state consolidate con cappe collaboranti in malta di calce rinforzata con reti in fibra di vetro, poste all'estradosso.

Gli archi portanti, dove lesionati, sono stati riparati con iniezioni di malta di calce.

Per poter operare sopra le volte delle navate laterali è stato necessario rimuovere le strutture di copertura, altrimenti non c'era lo spazio per far lavorare i muratori. Va ricordato che queste strutture - originariamente in legno - sono state sostituite, in tempi relativamente recenti, con solai inclinati in travetti Varese e tavelloni. Anche la struttura di copertura della navata principale ha subito lo stesso tipo di sostituzione. Lo svantaggio principale delle strutture di copertura in travi Varese e tavelloni è la fragilità di questi ultimi, che rende difficoltosa anche la manutenzione dei manti di copertura in quanto non sono calpestabili, ossia possono cedere anche sotto il peso di una persona. Si è provveduto perciò alla completa rimozione dei tavelloni e delle travi Varese nella navata centrale; nelle falde laterali le travi Varese invece sono rimaste (perché rimuoverle avrebbe comportato più danni che benefici), integrandole



Dall'alto in basso: 1,2) Cimasa di una ancona prima e dopo il restauro. 3,4) Un capitello della facciata, prima e dopo la pulizia. A sx il campanile con il ponteggio per il restauro



IMPIANTI PANNELLI SOLARI
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO TRADIZIONALI E A PAVIMENTO
CONDIZIONAMENTO - IDROSANITARI - ARREDO BAGNO - ADDOLCIMENTO ACQUA

Via Pioppe, 1 - San Matteo della Decima (BO) Uffici e magazzino: via Ischia, 5
 tel. **051 6824618** - info@termoidraulicabologna.it - www.termoidraulicabologna.it

IL GOMMISTA

di Diego
Scagllarini

Bilanciatura e convergenza elettronica

Gonfiaggio pneumatici con azoto • Montaggio gomme run flat

Equilibratura pneumatico • Deposito pneumatici per i ns clienti



SOCCORSO STRADALE

servizio diurno e notturno 24H

S. MATTEO DECIMA (BO) - Via Ischia, 3 (zona artigianale)

tel. **051 6825793** allestimentiauto@virgilio.it



Tel. 331 9921303

con travi in legno. Su tutte le falde di copertura delle navate sono stati posti in opera due strati di tavolati lignei incrociati, ulteriormente rinforzati con nastri metallici posti in diagonale.

In corrispondenza dei cornicioni, internamente, sono stati realizzati i cordoli in cemento armato che si collegano alle falde, legando tra loro tutte le componenti delle coperture. Nei sottotetti sono stati anche posti in opera elementi metallici per collegare negli angoli i muri della navata centrale, e altri più piccoli che legano le falde delle navate centrali ai muri portanti esterni. Inoltre il muro trasversale di fine navata verso il campanile, di soli 15 cm. di spessore, è stato rinforzato con pilastri in muratura ben ammassati, che lo stabilizzano.

Diverso è stato l'intervento nella zona sopra la cupola ovale del presbiterio e nell'abside. In questi casi le strutture di copertura erano a falde con travi in legno e tavolato in legno. In questo caso, per poter operare sulle volte, è stato necessario rimuovere i coppi e i tavolati, lasciando in opera solo le travi in legno.

La cupola ovale è stata rinforzata con due anelli concentrici in fibre di carbonio. Nella volta dell'abside non sono stati eseguiti interventi: in compenso si è consolidata la particolare struttura lignea "ad albero" rinforzando i collegamenti tra i vari elementi lignei.

Nel corso di queste lavorazioni si è scoperto che la parte sommitale del muro dell'abside era molto più sottile del resto, e le travi del coperto poggiavano su esili pilastri in muratura. Si è provveduto quindi a sanare questa situazione, rendendo tutto il muro a due teste. Anche sopra le strutture di copertura della cupola ovale e dell'abside sono stati posti in opera due strati incrociati di tavole in legno connesse alle murature con barre in ferro, per collegare ulteriormente i tetti alle murature portanti. Infine, su tutte le falde, sono state posate le guaine impermeabilizzanti e i coppi, e installate le "linee vita" per le future manutenzioni. Va ricordato che il sisma ha danneggiato pesantemente i coperti, specie quello della navata centrale; in caso di pioggia, l'acqua meteorica entrava copiosamente



Dall'alto in basso: 1) Demolizione del vecchio altare e del pavimento dell'abside e del presbiterio. 2,3,4) Rifacimento del pavimento a gradoni per il nuovo altare. A sx: particolare della facciata prima e dopo la pulizia



nel sottotetto, tanto che si è reso necessario un intervento di emergenza per limitare i danni.

Il campanile ha subito danni soprattutto nella guglia e nella parte sommitale: i quattro pinnacoli rimossi subito dopo il sisma sono stati ricollocati e ancorati saldamente alla guglia; sono stati realizzati in polistirolo rivestito da un sottile strato di cemento, per essere più leggeri e meno fragili. Nel corso delle operazioni di controllo e riparazione delle murature, estese su tutta la superficie del campanile, si è potuto controllare che la croce in ferro sommitale era in pessimo stato di conservazione, e si è provveduto a ripararla e proteggerla con vernici idonee. Sono state anche riparate e risanate le lattonerie di protezione della guglia, ed è stato messo in opera un sistema di dissuasori a spilli per i volatili.

Riguardo le finiture, è stato ritinteggiato tutto l'interno della chiesa, e anche la facciata è stata stuccata e tonalizzata. Sono stati anche migliorati gli infissi (che adesso sono apribili elettricamente, con vetrate più isolanti - in pratica le vetrate precedenti sono state inserite dentro vetri termocamera e stratificati, ossia vetri di sicurezza). L'impianto elettrico è stato totalmente rifatto, mentre l'impianto di riscaldamento ha subito una profonda revisione.

Concludo con un breve cenno ai lavori di



Dall'alto in basso: 1, 2) La cella campanaria centrale prima e dopo il restauro 3,4) Uno degli acroteri della facciata prima e dopo il restauro. Sulla sx: Il finestrone centrale dopo la pulizia



adeguamento liturgico della zona presbiteriale, finanziati totalmente dalla parrocchia. L'esigenza da soddisfare era in primis la necessità di avere maggiore spazio a disposizione per i fedeli, in particolare l'esigenza di "allungare la navata".

Si desiderava poi spostare la custodia eucaristica nella cappella feriale, ma la sistemazione precedente del presbiterio (che era rialzato di un gradino sia rispetto alla navata che rispetto la cappella feriale), costituiva una vera e propria "barriera architettonica". Quindi diventava necessario trovare una soluzione che permettesse in modo agevole il transito dalla navata alla cappella feriale.

Per "allungare" la navata, è stata rimossa la bussola d'ingresso spostando gli ingressi alle due navate laterali, inserendo delle bussole vetrate che permettessero anche di tenere le porte aperte durante il giorno, facendo entrare più luce in chiesa. Le bussole non solo sono diventate i nuovi ingressi, ma anche gli spazi per il passaggio dei canali d'aria per l'impianto di riscaldamento.

Per quanto riguardava la zona dell'altare, bisognava pensare a qualcosa che potesse essere armonico con il resto della Chiesa, rispettoso delle esigenze d'uso e, al tempo stesso, che tenesse conto di una presenza evidente, il grande altare rosso. La nuova soluzione avrebbe dovuto essere ben distinguibile dalle preesistenze, ma, allo stesso tempo, perfettamente inserita nel contesto della Chiesa.

La soluzione è partita idealmente dalla cupola ovale posta sopra l'altare, che è stata proiettata sul pavimento e poi fatta risalire pian piano



1) Il lato nord della chiesa; 2) L'orologio e alcune decorazioni della facciata; 3) Riposizionamento dell'altare del '700; 4) Ricollocazione dei dipinti.

A lato: il campanile con i nuovi pinnacoli





MINARELLI
frutta di qualità

restringendosi con cerchi concentrici. In tal modo è stato possibile creare un passaggio dalla navata alla Cappella Eucaristica tutto alla stessa quota. Sono state poi unite - con una linea diagonale immaginaria - due colonne diagonalmente opposte. Su tale linea diagonale sono stati collocati tutti i poli liturgici: l'altare in centro, l'ambone verso l'assemblea e la sede più arretrata. Proseguendo questa linea da ambo i lati, si intercettano gli altri poli liturgici: da una parte il fonte battesimale e dall'altra la custodia eucaristica. I colori scelti sono quelli già presenti nella chiesa, il beige del pavimento e il rosso delle fasce e del grande altare antico. Lo spazio del celebrante è tutto alla stessa quota, e dietro c'è uno ampio spazio per la corale

I poli liturgici (altare e ambone) avrebbero dovuto sembrare da lontano dei blocchi di pietra, quindi con decorazioni appena accennate, che si sarebbero potute vedere solo avvicinandosi, e le sculture dell'artista romana Paola De Gregorio sono in perfetta sintonia con la concezione generale di insieme.

Un particolare e molto sentito ringraziamento va al Professor Giovanni Carbonara per la sua preziosa consulenza durante tutta l'elaborazione del progetto per l'adeguamento liturgico.



1) Particolare dell'interno della chiesa; 2) Il primo matrimonio dopo la ristrutturazione della chiesa. In basso: Vista d'insieme della facciata restaurata

(*) Architetto Valeria Virgili: progettista architettonico dell'intervento.





VIVIAMO MEGLIO
OGNI PARTE DELLA
GIORNATA. ANCHE
LA PIÙ PICCOLA.

Marco e la sua famiglia



SOLUZIONI

Garanzie su misura • Servizi Hi-tech • Assistenza h24

Scopri un mondo di soluzioni pensate per rendere più semplice ogni più piccolo momento della tua giornata. Una vasta gamma di polizze personalizzabili e tanti servizi hi-tech. Proteggi te stesso, l'auto, la casa, la tua famiglia e il tuo lavoro, nella più completa tranquillità. Tanti pensieri in meno, tanta leggerezza in più.

**TASSO
ZERO**
rate mensili*

TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

Agente Generale **GIORGIO CASSANELLI**

Agenzia di **SAN GIOVANNI IN PERSICETO** • Corso Italia, 137
Tel. 051 82136 • Fax 051 827369 • info@saipersiceto.it

Subagenzia di **SAN MATTEO DELLA DECIMA**

Via Cento, 175/A • Tel. 051 6824691 • Fax 051 6819224
decima@saipersiceto.it

Subagenzia di **CREVALCORE**

Via Sbaraglia Levanti, 42 • Tel. e Fax 051 6800832
crevalcore@saipersiceto.it

Subagenzia di **ZOLA PREDOSA**

Via Risorgimento, 183/M • Tel. 051 753638
Fax 051 755276 • zolapredosa@saipersiceto.it

* Pagamento del premio di polizza tramite finanziamento a tasso zero (TAN 0,00%, TAEG 0,00%) di Finitalia S.p.A., da restituire in 5 o 10 rate mensili in base all'importo del premio di polizza (minore o maggiore di € 240,00). Esempio: importo totale del premio € 500,00 - tan 0,00% - Commissioni di acquisto 0,00% - importo totale dovuto dal cliente € 500,00 in 10 rate mensili da € 50 ciascuna. Tutti gli oneri del finanziamento saranno a carico di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. Operazione subordinata ad approvazione di Finitalia S.p.A. intermediario finanziario del Gruppo Unipol. Prima di aderire all'iniziativa, consultare le Informazioni europee di base sul credito ai consumatori (SECCI) e l'ulteriore documentazione prevista dalla legge disponibili in Agenzia e sul sito www.finitalia.it. Offerta valida sino al 31.12.2017 soggetta a limitazioni. Per tutti i dettagli e per verificare quali sono le polizze disponibili con il finanziamento a tasso zero rivolgersi all'Agenzia.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione della polizza leggere il Fascicolo Informativo disponibile in Agenzia e sul sito www.unipolsai.it.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

CHIESA DI SAN MATTEO: LE NUOVE SCULTURE

di Paola De Gregorio * - Foto Studio Visentini

Linee generali

Il mio primo scopo è stato quello di creare una sorta di percorso visivo dal fonte all'ambone, poi all'altare e infine alla custodia, fine ultimo di ogni cristiano: la comunione con Dio. Le figure sono spesso – e questo caratterizza il mio stile - *in forma concava*, ad esprimere *l'accoglienza attiva del prossimo* e *l'accettazione del dolore*, proprie della religione cristiana. Altri elementi stilistici comuni sono : l'omogeneità di materiali per tutti i poli liturgici, una pietra sintetica realizzata amalgamando polvere di botticino e particolari resine; le gradazioni diverse di rilievo, con un dislivello massimo di circa due centimetri (il mio è definibile “stiacciato” e richiede, come si sa, una particolare conoscenza della tecnica per rendere il senso della profondità). Infine le immagini leggere, molto disegnate e aperte, che comprendono anche *parole*: la parola evoca l'immagine e l'immagine evoca la parola. Alcune parole sono in *latino*, lingua che amo usare (come del resto fa la Chiesa) per dare il senso della storia, dell'universalità del messaggio e soprattutto per accostare l'osservatore alla ricerca etimologica del nostro linguaggio (mi conforta l'interesse della Crusca per questa mia ricerca).

Il fonte

Ho subito condiviso l'idea di don Simone, di unire l'acqua del battesimo con il Cristo risorto e di inserire in alto le parole in latino “TU ES FILIUS MEUS DILECTUS”, e in basso, in latino/italiano, le parole “ANDATE, DOCETE OMNES GENTES, BATTEZZATE”. E' un Gesù crocifisso che si sta staccando dalla croce per venire verso di noi. Entrambi i piedi portano il segno della crocifissione: quello attaccato ha ancora il chiodo, l'altro ne porta solo l'impronta.

L'acqua purificatrice, lo Spirito Santo sotto forma di colomba, nasce dall'alto, penetra nella mano di Gesù che perciò “si fa concava”. Attraverso la grande con-



1 - Il fonte

2, 3, 4 - Particolari dell'ambone

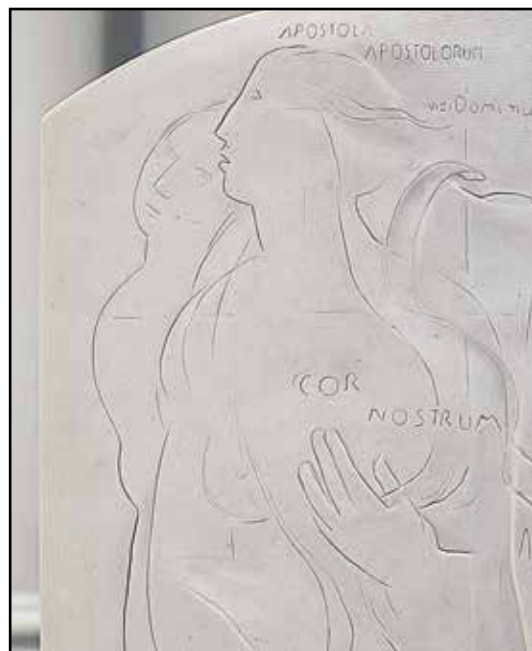


cavità delle braccia discende fino a noi. Cristo è attorniato dalle persone che accolgono il suo invito a ricevere e dare il battesimo: due giovani genitori, un padre con suo figlio già grandicello (il contatto padre/figlio in genere non è così immediato come con la madre) alla destra di Gesù; una madre col bimbo in grembo alla sinistra dello stesso Gesù; per lei ho cercato di immaginare una specie di utero/culla/sacco amniotico in cui il piccolo viene accolto, una gestualità naturale ma emblematica che rimanda al 'ventre di Maria'. Sono accennate anche le due

modalità di ricevere il battesimo: in piedi o immersi nel catino del fonte.

L'ambone.

Il tema principale è "il cammino di Cristo e dei suoi seguaci che conversano sulle scritture". Ho cercato di *sceneggiare* le parole del Vangelo di Luca prescelte dal parroco stesso: 'cor nostrum ardens erat in nobis, dum loqueretur nobiscum in via' (Lc.24,32). Al centro, in asse col leggio, ho collocato la figura del Cristo tra i quattro evangelisti in quanto continuatori e propagatori della sua Parola.



1) - L'ambone. 2) Particolare dell'ambone. 3) L'altare

A sinistra Maria Maddalena,” apostola apostolorum”, la prima ad accorgersi che Gesù è risorto. L’ho immaginata nell’atto di indicare col dito la tomba e in particolare il corpo di Cristo; Maddalena, riconoscibile per i capelli lunghi va verso la gente come per chiamarla, dicendo: ”io l’ho visto. Venite!” Quasi esce dalla tomba anche lei, con l’ardore della sua fede.

Quanto agli evangelisti, ho cercato, da ritrattista, di armonizzare ogni personaggio colla propria personalità, con il proprio ‘simbolo’: la mitezza di Luca (il bue), la mistica spiritualità di Giovanni (l’aquila), la fede di Marco nell’autorevolezza di Gesù. Per quanto riguarda Matteo, l’ho situato in primo piano proprio perché la chiesa è a lui intitolata. Il suo simbolo, l’angelo, con il suo invito “SEQUERE ME”, (SEGUIMI), chiama prima Matteo il gabelliere, poi gli altri evangelisti e per estensione tutti noi, a disfarsi dei beni materiali per seguire Gesù.

L’altare

Il tema è quello dello ‘spezzare il pane’ da parte di Cristo, emblematicamente affiancato da due figure, un giovane e un anziano. Nella figurazione sono inserite le parole, in parte in latino, in parte in italiano: ‘ET RICONOBBERO IL SIGNORE IN FRACTIO-NE PANIS’.

La composizione è a forma di croce: nell’asse centrale Gesù, il suo volto, le sue mani che spezzano il pane. Ma il punto focale della rappresentazione è che i pezzetti di pane pian piano si trasformano in ostie.

Sull’asse trasverso della croce invece:

Sopra: le tre teste (il giovane, Gesù, il vecchio);

in mezzo: tutte le mani, e cioè:

quelle di chi raccoglie, per dare;

quelle di chi spezza il pane;

quelle di chi cerca di conservare;

sotto: i gomiti stilizzati affiancati come in una catena, a rappresentare una sinergia: dal giovane al vecchio, passando attraverso il Cristo

La custodia

Nello ‘sportello’ della custodia eucaristica il bassori-

lievo quasi si annulla per diventare solo luce e parole. Ho studiato il tema del sole basso sull’orizzonte, a evocare le parole di Luca: ‘DOMINE MANE NOBISCUM’.

Per quanto riguarda l’iconografia, a fare da orizzonte al sole che declina ho pensato di disegnare una pluralità di persone e, quasi confuso tra di loro, il Cristo. Ho cercato di distinguere appena la sua figura dall’insieme dei fedeli, giovani e vecchi, che sono tutti rivolti verso di lui. Nel cielo ho disegnato leggerissima una croce, sulla terra si sviluppa invece una sorta di alone circolare in cui si staglia il volto di Cristo.

*** L’articolo è un sunto della conferenza, svolta il 15 settembre da Paola De Gregorio, per la presentazione del suo lavoro artistico**



1)-La custodia 2)- Da sx a dx: Architetto Valeria Virgili, Ing. Fabio Cristalli, Dott. Gianluca Muratori, mons. Amilcare Zuffi, la scultrice Paola De Gregorio, don Simone Nannetti

DODICI GIORNI DI FESTEGGIAMENTI

Celebrazioni e iniziative per la riapertura della chiesa

di Fabio Poluzzi

Giovedì 21 Settembre 2017, festa patronale di San Matteo, la comunità parrocchiale di San Matteo della Decima ha vissuto un momento di corale partecipazione emotiva e devozionale. Dopo 5 anni dal grave evento sismico del 2012, guidati dall'Arcivescovo Zuppi, nel giorno del suo onomastico, accolto da un raggiante don Simone e da un gruppo di bimbi che al suo arrivo hanno liberato in cielo palloncini bianchi, fedeli, parroci dell'unità pastorale, esponenti del mondo associativo, autorità intervenute, hanno potuto fare il loro ingresso nella chiesa restaurata e riaperta. Oltre ai lavori di consolidamento strutturale e di messa in sicurezza, il sacro edificio ha beneficiato di interventi sugli impianti, di un vasto adeguamento liturgico che ha interessato tutta l'area del presbiterio oltre alla realizzazione di una nuova sagrestia. In particolare il nuovo altare, impreziosito dai bassorilievi della scultrice romana Paola De Gregorio, è stato al centro del rito della dedicazione, accompagnato dai canti di grande intensità del coro parrocchiale accolto nella nuova sistemazione, tra lo storico altare barocco e l'attuale. "...amiamo questa chiesa..." è stata l'invocazione più volte rilanciata dall'Arcivescovo Matteo. Toccanti e coinvolgenti altri passaggi della sua omelia: "...guardiamo questa casa così bella, conserviamola nel cuore e amiamola tanto...chi ama la chiesa ama la città degli uomini, chi rende bella questa chiesa rende bella la città degli uomini...il male è il piccolo terremoto che rovina la nostra



Dall'alto in basso: mons. Stefano Ottani, S.E. mons. Ernesto Vecchi, S.E. mons. Matteo Zuppi durante la celebrazione della Messa



casa, che ci divide e ci travolge...”. Al termine del rito, cui ha preso parte anche il Vescovo ausiliare emerito Mons. Ernesto Vecchi, entrambi i presuli hanno impartito la benedizione di commiato nella piazza antistante gremita di folla, che grazie ad un provvidenziale maxischermo ha potuto essere parte della celebrazione pur nella impossibilità di accedere alla chiesa che, con largo anticipo, si è riempita di fedeli. Si è trattato dell’evento centrale e conclusivo di un percorso di approfondimento e riflessione su questa parentesi della storia della comunità parrocchiale di San Matteo della Decima, dopo cinque anni trascorsi fuori dal sacro edificio, luogo in cui tante generazioni decimane hanno testimoniato la loro fede. Si è fatto dapprima ricorso a tensostrutture, allestite e disallestite da gruppi di operosi volontari, poi grazie alla generosa ospitalità della impresa F.lli Scagliarini, si è approdati nel loro edificio industriale, nella zona artigianale, le cui larghe vetrate sono state adornate, in forma artistica, con i simboli della fede realizzati da valenti parrocchiani. Questo luogo è divenuto, per questo ampio lasso di tempo, il centro della messa e delle altre celebrazioni liturgiche della comunità. Questi cinque anni, pieni di imprevisti e difficoltà, sono però stati occasione per una rivalutazione dei doni che ci sono dati e che spesso dimentichiamo o non valorizziamo a sufficienza. A ragione si può parlare di una sorta di ripartenza e di rinnovato impegno di fede in occasione della riapertura della chiesa e del ritorno sotto le volte cinquecentesche del sacro edificio. Il citato percorso di riflessione e preparazione all’evento topico, si è articolato in vari momenti a partire da Domenica 10 Settembre con la messa



Dall’alto in basso: 1) Mons. Giuseppe Stanzani. 2) Lorenzo Pellegatti, S.E. mons Ernesto Vecchi, mons. Stefano Ottani, S.E. mons. Matteo Zuppi. 3) La piazza “F. Mezzacasa” la sera del 21 settembre, festa del Patrono

**RACCOGLIAMO
LIBRI**
DI NARRATIVA
ITALIANA E STRANIERA,
LETTERATURA, SAGGISTI-
CA, STORIA, SCIENZE,
ARTE, FOTOGRAFIA,
NATURA, SPORT, HOBBY,
CUCINA,
LIBRI PER BAMBINI ECC.
**PER L'INIZIATIVA
UN LIBRO PER AMICO**

**PER LA CONSEGNA
TELEFONARE
AL N. 335 6564664**



OTTANI DANTE

Tutto per Cani, Gatti e Animali
da compagnia delle
migliori marche

AUTORIZZATO: **IAMS** &
IUKANUBA &

PIANTE - GIARDINAGGIO - SEMENTI  **ASGROW**

ALIMENTI NATURALI:

RISO - FARINE - FAGIOLI E CEREALI

VIA SAATI, 7 - TEL. 051/82.24.10
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (Bo)



IL MILLE



“Il Mille” è un Bed & Breakfast: la forma di ospitalità all’interno di una famiglia e della sua casa.

“Il Mille” è a San Matteo della Decima tra San Giovanni in Persiceto e Cento; una casa dei primi anni ‘60 recentemente ristrutturata. Dispone di 3 camere con aria condizionata, 2 bagni, TV, connessione internet Wi-Fi, giardino, parcheggio privato, centro sportivo a 400 m.

La prima colazione è compresa nel costo della camera.

B&B

di Pierangela Scagliarini

Via Cimitero Vecchio, 17/c

San Matteo della Decima (Bologna)

Tel. 051 6826040 - Cell. 388 3638961

info@bb-ilmille.it - www.bb-ilmille.it

ufficiata dal Vicario Generale Mons. Stefano Ottani, nato a San Matteo Della Decima, che per primo ha condiviso, con sentite parole di partecipazione alla gioia dei parrocchiani, il momento di intensa emozione per il ripristino della chiesa e la riprogettazione dello spazio liturgico. Ha fatto seguito, 3 giorni dopo, la ricorrenza dell'anniversario della dedizione della chiesa, con la presenza del Vescovo Ausiliare Emerito Mons. Ernesto Vecchi, anch'egli originario di San Matteo Della Decima. Commoventi il suo ricordo personale di giovanissimo ministrante, spesso addetto dal padre, sagrestano, a piccoli lavori di riordino di quella stessa chiesa e le espressioni di gratitudine per aver attinto da questa comunità i semi della vocazione al sacerdozio. Dopo la messa ha avuto luogo un momento conviviale durante il quale è stato festeggiato l'81° compleanno di mons. Vecchi ed è stato declamato il divertente componimento poetico di Ezio Scagliarini. A seguire, quello stesso giorno, la dotta conferenza di Mons. Giuseppe Stanzani, valente studioso ed esperto di arte sacra e chiese monumentali, che ha illustrato ai presenti l'origine tardo-cinquecentesca dell'edificio di culto (la famosa "Cisa Nova" che prese il posto di quella in via Levratice) e le successive addizioni architettoniche e rivisitazioni dell'apparato liturgico e decorativo. Minuziosa e ricca di particolari la descrizione delle scelte stilistiche operate al tempo della edificazione della chiesa e dei successivi ampliamenti con riferimenti a chiese ben più rinomate prese a modello dagli originari progettisti. Due giorni dopo è stata la volta di Paola De Gregorio che ha illustrato il senso e le coordinate della



Dall'alto in basso: 1) S.E. mons. Ernesto Vecchi mentre taglia la torta con il sindaco Lorenzo Pellegatti; 2) Ezio Scagliarini mentre declama il suo componimento poetico; 3) Interno della chiesa durante la celebrazione di mons. Vecchi



Bergamini andrea

Geometra

Viale della Stazione, 7
40017 S. Matteo della Decima (BO)
TEL 051/8826151 - CELL 380/2547338
GEOM.BERGA@GMAIL.COM

RIlievi architettonici - Progettazione civile ed industriale
Pratiche edilizie comunali - Pratiche catastali
Perizie di stima, danno e giurate - Computi metrici e capitolati
Direzione lavori - Coordinatore della sicurezza nei cantieri
RIlievi e tracciamenti topografici - Certificazione energetica

COLLEGIO GEOMETRI BOLOGNA N. 3930
CERTIFICATORE ENERGETICO N. 02218



ABITANTI
online



**ACQUISTO LA TUA
AUTO IN CONTANTI !**

DAVIDE 347 5078941



MATTIA 338 7873950

- AUTO NUOVE ED USATE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
- CONTO VENDITA
- FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA AUTORIZZATA
- VOLKSWAGEN
- IMPIANTI GPL E METANO LANDI RENZO

DA OGGI MI TROVI A CENTO (FE) IN COLLABORAZIONE CON



F.G.Z.SERVICE Srl



VIA DELLA CANAPA N°30/32 TEL 051 6831560

sua ispirazione d'artista tradottasi nei bassorilievi di forte connotazione simbolica ed evocativa di passi evangelici ad ornamento del fonte battesimale, del grande ambone, del nuovo altare e del tabernacolo. Un vero e proprio itinerario teologico che si snoda nelle sedi dell'apparato liturgico. Insieme alla scultrice l'architetto Valeria Virgili e Mons. Amilcare Zuffi. La prima quale progettista del presbiterio, con la nuova base dell'altare scomposta su tre livelli circolari ascendenti a richiamare la forma della volta soprastante, l'ambone incastonato nella salita e raccordato con il semplice altare. Il secondo in qualità di direttore dell'ufficio liturgico diocesano. Entrambi hanno intrattenuto i presenti sui criteri adottati e le scelte operate all'interno del gruppo di lavoro creato per pianificare i lavori.

Di taglio più strettamente teologico l'incontro di lunedì 18 Settembre con padre Giuseppe Barzaghi, domenicano, straordinario predicatore, noto per la sua capacità di trasmettere la bellezza dei contenuti della fede con uno stile comunicativo accattivante e al tempo stesso dispensatore di una altissima ricchezza di dottrina. Tema dell'incontro "L'Eucaristia : Cristo tutto in tutti". Le celebrazioni sono proseguite anche dopo la dedizione dell'altare, nel mese di Ottobre, precisamente giovedì 5 Ottobre, a creare una sorta di ponte con la ricorrenza del Festone 2017, l'annuale festa religiosa del ringraziamento. Quella data ha registrato un momento legato alla musica sacra (come poteva mancare?) per valorizzare il prezioso organo storico della chiesa, suonato nell'occasione dalla giovane e talentuosa Aura Vitali, di San Matteo della Decima, praticamente cresciuta esercitandosi su quello strumento, incoraggiata dal precedente parroco, Mons. Massimo Nanni, a sua volta valente organista. Nell'occasione Aura ha accompagnato l'esecuzione da parte dell'ensemble vocale e strumentale "Harmonico ConCento", diretto dal maestro Pierpaolo Scattolin, del brano di Giovanni Antonio Ricciari "Kyrie e Gloria alla pastorale". Nella stessa occasione la formazione citata, diretta



nella sua versione strumentale dal maestro Andrea Bianchi, ha eseguito il celeberrimo "Canone e Giga in Re maggiore" di Johann Pachelbel e l'altrettanto celebrato "Concerto per Oboe in Re minore" di Alessandro Marcello, brano quest'ultimo che ha evidenziato le grandi doti del solista Nicola Medici all' oboe. Valgano, infine, le belle parole del parroco don Simone Nannetti, tratte da "Comunità Cristiana" di Settembre 2017: "... lo stare lontano dalla nostra chiesa, infatti, ci ha aiutato a comprendere che, per fortuna, potremmo anche non avere una chiesa ed essere veramente chiesa; viceversa potremmo avere tutte le chiese-edificio del mondo e non essere affatto la Chiesa che il Signore desidera e di cui il mondo ha bisogno".

1) Padre Giuseppe Barzaghi durante l'incontro. 2) La chiesa durante il concerto "Aria di concerto". Musiche d'organo, orchestra e voci



Azimut Previdenza

A CIASCUNO
IL SUO FUTURO.



GRUPPO AZIMUT
AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE

Consulente finanziario:

Filippo Govoni: Tel. 335 485851 - filippo.govoni@azimut.it

Viale Minezzi, 39 - San Matteo della Decima Tel. 051 6825798

Via Rizzoli, 1/2 - 40125 Bologna Tel. 051 6403811

Strada Collegarola n. 91 - 41126 - Modena Tel. 059 9122400

PERCHÉ REGALARE UN FONDO AZIMUT PREVIDENZA AI PROPRI FIGLI?

VANTAGGI PER I FIGLI

Avranno già uno zainetto previdenziale all'ingresso nel mondo del lavoro.

Inizieranno a maturare sin da piccoli i "diritti" temporali previsti dalla normativa in tema di anticipazione e agevolazione fiscale.

Subiranno minori dispersioni di valore nel tempo rispetto ai classici strumenti di accumulo (tassazione plusvalenza agevolata, esenzione bollo Monti, Tobin Tax...).

VANTAGGI PER I GENITORI

La soddisfazione e la serenità di aver reso più sicuro il futuro dei propri figli.

Il risparmio fiscale



BUON NATALE

GIUSEPPE MONTANARI: UNA VITA A FUMETTI

di Paolo Forni



Era da tempo che speravo di rendere omaggio a Giuseppe Montanari, grande fumettista, nato a San Matteo della Decima il 26 novembre 1936, conosciuto in Italia e all'estero, ma forse non da tutti i suoi concittadini. L'occasione è venuta grazie alla disponibilità di Floriano Govoni e dell'Associazione Marefosca, con il placet dell'amministrazione comunale nella persona di Valentina Cerchiari, vicesindaco e il supporto

della Pro Loco. Avevo già preannunciato a Giuseppe la mia intenzione e lui si era dimostrato subito disponibile nel fornire informazioni e materiali per la mostra, purtroppo non è potuto essere presente per problemi di salute. In una recente kermesse del fumetto, a Lugano, dove era stato invitato assieme ai più importanti fumettisti italiani, al momento della presentazione: "ed ecco Giuseppe Montanari nato a San Giovanni in Persiceto", lui ha esordito dicendo: "veramente io sarei nato a San Matteo della Decima ..." come mi ha riferito sua moglie e confermato da alcuni amici presenti. Ma a Decima Giuseppe Montanari non è vissuto a lungo, in quanto la famiglia ha deciso di lasciarla per trasferirsi a Milano a causa della guerra. L'ultimo a partire è stato il padre dopo aver sistemato i propri affari e lasciata la macelleria ai parenti Cassanelli, che ne hanno continuato la gestione, tanto che Bruno, cugino e coetaneo di Giuseppe, ha abbandonato l'attività solo da qualche mese. A Milano Giuseppe avrebbe voluto iscriversi al Liceo Artistico, ma per imposizione della famiglia, ha frequentato il Liceo Scientifico Gonzaga dove si è diplomato. Ma la vena artistica viene sempre coltivata e appena finisce la scuola "va a bottega" in alcuni atelier dove affina la sua passione per il disegno e la pittura. L'amico di famiglia Rinaldo Dami, che era stato prigioniero degli inglesi con il fratello maggiore di Giuseppe, gli dà l'opportunità di entrare nel suo studio che realizza illustrazioni e fumetti per molti editori anche stranieri. Il suo primo incarico è nella sezione dell'editoria scolastica dove realizza disegni didattici, ma il



In alto: Giuseppe Montanari. Sopra: Fabio Poluzzi Presidente dell', Maura Pagnoni, Valentina Cerchiari e Paolo Forni all'inaugurazione della mostra dedicata al nostro concittadino

suo interesse per il fumetto lo porta a frequentare i fumettisti che, nello studio, sono al lavoro in una stanza attigua. Da loro apprende le tecniche della Nona Arte e si esercita a casa. Compreso che Giuseppe vorrebbe cimentarsi con i fumetti, Rinaldo Dami lo mette alla prova con la storia Western *I Tre Bill*, della casa editrice di Tea Bonelli. Inutile precisare che la prova sortisce ottimi risultati e da allora Giuseppe non fa che perfezionarsi, tanto da diventare un vero e proprio maestro nel settore del fumetto, senza però tralasciare le illustrazioni, che continua a produrre per riviste e libri.

Quando le commesse diventano veramente numerose si avvale di collaboratori, sempre più numerosi, per far fronte alle richieste italiane e straniere. La moglie, Marisa Donelli, anch'essa con diploma liceale, è parte integrante dello studio, è lei che gestisce le attività e si occupa del lettering di tutte le tavole che escono dallo studio. Mi è capitato più volte di chiedere a Giuseppe se una tavola (insieme delle vignette che compongono una pagina) era sua o del suo studio e lui, qualche volta, mi ha risposto candidamente che non se ne ricordava, tante ne aveva fatte, ma se la moglie non riconosceva la sua scrittura, era segno che non era loro. Tra i molti disegnatori che hanno frequentato lo studio Montanari vi è stato anche Teo Teocoli, che, secondo Giuseppe, era un ragazzo di talento, ma incostante e inaffidabile nel lavoro, più istrione che fumettista e ben ha fatto a percorrere un'altra carriera artistica, quella dello showman. Perché il lavoro del fumettista non è, come si può pensare,

né semplice né rapido. Il disegnatore, se vuole raggiungere certi livelli qualitativi, deve mettere molto tempo e molto impegno nella sua attività, non basta qualche ora di lavoro al giorno, ma serve una metodicità ed una costanza che non tutti hanno. La continua ricerca delle perfezioni dà però i suoi frutti, come hanno potuto constatare i molti visitatori nei tre giorni della mostra (dal 6 all'8 ottobre 2017 – sala esposizioni Marefosca a San Matteo della Decima), che hanno rilasciato commenti entusiastici sull'opera di Montanari. Chi legge i fumetti non sempre conosce come vengono realizzate le tavole, i passaggi necessari, le molte correzioni necessarie che fanno sì che una storia abbia una gestazione di oltre un anno. Il tutto inizia con la scrittura del soggetto, cui segue la sceneggiatura e solo quando l'editore ha approvato entrambi, la storia approda sui tavoli da disegno, dove viene creato lo storyboard (sequenza delle vignette, solo abbozzate), realizzati i disegni a matita, che vengono ripassati a china ed infine apposto il lettering nei balloon. Nell'opera di Montanari abbiamo potuto ammirare un segno forte e marcato, in grado di trasmettere quelle emozioni che ci fanno immergere nella storia vivendola come il protagonista ed i comprimari. Mai tante tavole originali e storie complete di Montanari erano state esposte in una mostra, ma era necessario per dimostrare l'ecletticità di un disegnatore che può spaziare tra i vari generi, passando dai fumetti comici a quelli avventurosi: storie Western (per le Edizioni Alpe), *Jean Bruce OS 117* (Edizioni Sepim),



Il direttore di Marefosca con il piccolo Paolo Vespa vincitore del concorso "Vinci un manifesto"

Due foto scattate durante la mostra



OFFICINA - MECCANICO - ELETTRAUTO VITTORIO OTTANI



Cell. 3476448182

**Officina autorizzata per cambio olio e tagliandi in garanzia
per tutte le marche d'auto**

*Riparazione e sostituzione marmitta

*Diagnosi computerizzata

*Batterie non solo per auto

*Ricarica clima

*Prenotazioni revisione

*OTTO-GLASS: sostituzione vetri

Via Ugo Foscolo, 2A - Decima (BO) Tel e fax: 051 6824002 ottanivittorio@libero.it

**NUOVA SEDE: VIA A. MARZOCCHI, 7
DI FRONTE AL PARCHEGGIO DELL'OSPEDALE**



**ONORANZE FUNEBRI
PARMEGGIANI RICCARDO & C. S.A.S.**

**DISBRIGO DI TUTTE LE PRATICHE CONSEGUENTI AL DECESSO,
TRASLAZIONI, CREMAZIONI, STAMPA DI EPIGRAFI INTERNE,
DISPONIBILITA' PER QUALSIASI CONSULTO**

San Giovanni in Persiceto.....Via Bologna, 17 - Corso Italia, 18
San Matteo della Decima.....Via Cento, 129
S. Agata Bolognese.....Via Pietrobuoni, 61

SERVIZIO DIURNO, NOTTURNO E FESTIVO
Ufficio: 051 825414 - 051.825566 - Cellulare 335.639.44.51

Alamo Kid (LancioStory); a quelli di fantascienza (*Yelo III* de Il Giornalino) e gialli (*Zia Agatha* de Il Giornalino). Negli anni Settanta molte delle pubblicazioni degli editori di sexy Renzo Barbieri e Giorgio Cavedon, prima soci e poi concorrenti, si sono avvalse delle tavole disegnate dallo studio Montanari.

Poiché nella famiglia Montanari si respirava aria di fumetti, la figlia Federica, non poteva che cimentarsi quale sceneggiatrice, scrivendo per il padre storie di *Tiramolla* (Edizioni Vallardi), di *Bugs Bunny*, *Silvestro* e tutti i protagonisti dei *Looney Tunes* (Il Corrierino), *Zorro* e le *Tartarughe Ninja* (Il Giornalino). Numerose anche le copertine che portano la sua firma, sia per la casa editrice Corno, sia per l'editrice Dardo per la quale realizza quelle di *Kinowa*. Tra i suoi tanti lavori mi piace ricordare alcuni episodi della serie *Una leggenda indiana* (per l'editore Fasani) iniziata da Hugo Pratt e un volume della collana *Storia dell'Umanità a Fumetti* di Enzo Biagi. Da quando è in forza alla Sergio Bonelli Editore, ha disegnato *Piccolo Ranger*, *Martin Mystère* e soprattutto *Dylan Dog*. Di quest'ultimo personaggio Montanari ha creato un inedito, con tanto di dedica, per Decima e tutti i suoi concittadini, dai quali è stato particolarmente apprezzato come dimostrano le tante frasi di elogio presenti nel libro degli ospiti della mostra.

Molto riuscito il manifesto dell'evento a cura dello studio grafico "Ricreativi" di San Matteo della Decima, per questo era naturale che un certo numero di visitatori abbiano insistito per poterne acquistare uno. Poiché era stato stampato in soli sei esemplari, si è pensato di istituire un concorso con in palio un esemplare tra tutti coloro che erano interessati a possederlo. Sabato 21 ottobre Floriano ed io ci siamo ritrovati alla sede dell'associazione Marefosca e da un'urna con 94 biglietti numerati abbiamo estratto il vincitore. È Paolo Vespo, un ragazzino di otto anni di Cento che era stato il quinto ad apporre i suoi dati nell'elenco dei partecipanti al concorso. Ho inviato a Giuseppe i commenti del pubblico, le foto della mostra e dei riconoscimenti che l'amministrazione gli ha tributato, tramite targa e pergamena, in occasione dell'inaugurazione. A questa erano presenti il vicesindaco Valentina Cerchiari, l'assessore alla cultura Maura Pagnoni, il presidente della Consulta di Decima Fabio Poluzzi, il presidente di Marefosca Floriano Govoni ed il sottoscritto per l'Associazione L'Altra Visione. Giuseppe ha molto ringraziato ed ha confessato di essersi commosso di tanto affetto e molto dispiaciuto per non essere stato presente alla manifestazione in suo onore. Ma noi non demordiamo di vederlo tornare nella sua città natale in un'altra occasione.



DANIELE GOVONI
CELL. 392 3110508
daniele@teamteach.it

TEAM TEACH Srl

Via Cento 182/a San Matteo della Decima (BO)
Tel. 051 6827260 - Fax. 051 6819063 - Cell. 392 3110508
www.teamteach.it - info@teamteach.it
amministrazione@teamteach.it - P.IVA 02757761206



CENTER AUTO_{snc}

di Fortini Daniele e Atti Graziano

MECCANICO ELETTRAUTO

MONTAGGIO E MANUTENZIONE
IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA
SU AUTOVETTURE

Via Sicilia, 16 - S.M. Decima (BO)
Tel. e Fax 051/6826062

LORENZO GALLERANI

MANUTENZIONE
E MONTAGGIO PORTE,
FINESTRE E ZANZARIERE
CIAPINAGGIO

Via Caprera, 12
San Matteo della Decima (BO)

Cell. 328 7463275

LINEA SANITARIA ORTOPEDICA

QUANDO LA SALUTE E' IMPORTANTE

LINEA CURA DEL PIEDE

LINEA TECNICO-ORTOPEDICA

LINEA DI SOSTEGNO

LINEA RIABILITAZIONE

LINEA DI SUPPORTO SPORTIVO

MORISI A. & C. snc
C.so Italia, 154 - V. Dogali, 2/A
San Giovanni in Persiceto
Tel. 051/822636 - CONVENZIONE USL

SUOR BEATRICE CENTENARIA

di Floriano Govoni

Il 3 agosto c.a. nella casa di riposo di P.zza Sassoli a San Giovanni in Persiceto suor Beatrice, al secolo Bruna Scagliarini, ha festeggiato i 100 anni di vita alla presenza dei familiari, di diverse decine di consorelle e del Sindaco di Persiceto Lorenzo Pellegatti che ha donato alla festeggiata una pergamena a ricordo del traguardo raggiunto; inoltre a suor Beatrice sono pervenuti gli auguri di pace, buona salute e ogni desiderata prosperità inviati da Papa Francesco. I canti appropriati delle consorelle del coro, la torta e un piccolo rinfresco offerto dai familiari hanno allietato la bella cerimonia.

Bruna Scagliarini è nata a San Matteo della Decima il 3 agosto 1917, mentre imperversava la Prima Guerra Mondiale; entrò in convento a 18 anni nell'ordine delle Suore Minime dell'Addolorata, fondato da santa Clelia Barbieri, e ricevette i voti permanenti nel 1937. Fin da piccola il suo più grande desiderio era quello di lenire le sofferenze dei malati, per questo la suora Superiore le concesse di frequentare la scuola INAIL di Bologna per infermiere. Dopo di che, fu inviata a Roma, al pronto soccorso dell'ospedale CTO, a svolgere il compito di infermiera. Anche i medici si avvalsero della sua preziosa esperienza a beneficio dei malati, traumatizzati, infortunati. A Roma rimase per 17 anni. Dopo questa esperienza ritornò in Emilia, dove svolse il suo compito fino all'età pensionabile, negli ospedali di Vergato, Bazzano, Budrio, Persiceto, ecc. La sua attenzione verso i malati e i disabili è stata proverbiale; si prodigò

sempre con passione, sollecitudine e capacità professionale. Dopo la pensione si è dedicata ad accudire le consorelle anziane che si trovavano nelle case di riposo. Da un anno si trova a Persiceto ed è contenta perché è vicina alla sua cara Decima che ricorda ancora con affetto e grande nostalgia.



IMPIANTI ELETTRICI **MACRO** S.R.L.

Installazione apparecchiature **TecnAlarm**
Hi-Tech Security Systems

- ◆ IMPIANTI DI ALLARME
- ◆ DOMOTICA
- ◆ AUTOMAZIONE
- ◆ ANTENNE
- ◆ RETI INFORMATICHE



SERVIZI-SISTEMI-IMPIANTISTICA

Via ZALLONE, 28 - 44042 Cento (FE)

Tel. 051 - 6832817 Fax 051 6832966

www.macrosrl.com ufftecnico@macrosrl.com



FERRAMENTA BERTARINI

PUNTO VENDITA VALEX
Centro Assistenza e Ricambi

NUOVA SEDE
VIA CENTO 151 - DECIMA
CELL. 3470577700



ESPLORAZIONI URBANE

di Floriano Govoni



Urbexery Art, cui fanno parte Riccardo Ziosi e Alex Casarini, nasce come gruppo di esplorazione urbana per la passione comune della fotografia e dell'arte. L'esplorazione urbana consiste nell'ispezionare luoghi abbandona-

nati e dimenticati dall'uomo dove, poco a poco, la natura si è appropriata di ciò che gli era stato

rubato. Le immagini che hanno scattato i due autori dopo anni di lavoro, testimoniano il degrado che incombe su tantissime strutture di pregio; l'abbandono e l'incuria stanno a testimoniare la mancanza di buonsenso e di saggezza da parte dell'uomo e, nel contempo, dimostrano la poca considerazione che si ha nei confronti di chi ci ha preceduti. Case, palazzi, ville, castelli, scuole, colonie marine e montane, chiese, oratori e tanti altri elementi architettonici decadenti, sono stati fotografati e una piccola selezione è stata proposta, nell'ottobre scorso nella mostra "Ricordi sbiaditi" in occasione della Fiera di San Matteo





Abbigliamento Uomo-Donna

San Matteo della Decima

Via Cento 214

40017 (BO)

Cell. 392 7654813

PER INFORMAZIONI
3381615035

REALIZZAZIONE,
MANUTENZIONE,
POPTATURA E
RIFINITURA GIARDINI



**Paolino
Malaguti**
GIARDINIERE

della Decima, nella sala espositiva di “Einstein Space Decima”: una delle location più rappresentative del territorio persicetano. L'evento non è stato soltanto un'operazione culturale ma un atto dovuto, una testimonianza, una denuncia e un tentativo per sensibilizzare le coscienze e far sì che si interrompa la catena degli abbandoni. Percorrendo il territorio del nostro paese, ad esempio, diverse sono le case coloniche abbandonate che si potrebbero recuperare. Però i recuperi o le “riconversioni” devono tendere alla conservazione della struttura originaria e non come è successo per villa Fontana che è stata ristrutturata snaturando, però, l'aspetto iniziale! Ora è in completo abbandono e rischiamo di perdere, con essa, un pezzo della nostra storia.

È encomiabile il lavoro svolto da Riccardo e Alex (vedi foto accanto); speriamo che in un prossimo futuro possano esporre, ancora una volta, il frutto delle loro nuove esplorazioni.



Decima Motori



di Suffritti Valerio

VI ASPETTA DA GENNAIO 2018

NELLA NUOVA SEDE

IN VIA VENTOTENE, 19

S. MATTEO DELLA DECIMA

CON I SERVIZI DI:

-RIPARAZIONE AUTO E MOTO

-AUTODIAGNOSI

**-MANUTENZIONE PROGRAMMATA DI VEICOLI
IN GARANZIA**

-ELETTRAUTO

**-RICARICA CLIMATIZZATORI
PREVENTIVI GRATUITI**

... tutto con la massima cortesia!

Tel. 051 682 72 15

Mail: decimamotori@libero.it

PREMIO SVICOLANDO 2017

di Irene Tommasini

Sabato 4 Novembre, presso la Sala del Consiglio Comunale di San Giovanni in Persiceto, si è tenuta la cerimonia di premiazione del Premio "Svicolando", il concorso nazionale di scrittura promosso dalla rivista persicetana Borgo Rotondo, giunto alla sesta edizione.

Il premio, dedicato alla memoria di Pio Barbieri, Gian Carlo Borghesani e Flavio Forni, tre dei fondatori della rivista, aveva come tema, quest'anno, "Incredibilmente vero, ma che storia!": ai partecipanti si chiedeva di scrivere di un fatto storico, un accadimento o un ricordo talmente bizzarro da apparire incredibile.

Sono arrivati numerosi racconti da tutta la penisola: Emilia Romagna, Puglia, Piemonte, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Liguria, Toscana, in tutto una cinquantina di elaborati.

Fra questi, sono stati premiati i seguenti autori:

Al 1° posto si è classificata **Marina Martelli**, di San Matteo della Decima, con il racconto "Le labbra mute".

Il persicetano Roberto Saguatti si è classificato al 2° posto con "Medrem".

Luisa Rosa, di Druento (Torino), si è classificata al 3° posto con "Il colore delle emozioni".

Arianna Galli, milanese, ha ritirato il Premio "Opera Prima" con "Svincolandomi da fantasia e realtà".

Vanni Camurri, di Bagnolo San Vito (Mantova), ha ricevuto una Menzione Speciale con "Una buona occasione".

I testi premiati sono stati letti da Irene Tommasini e Vincenzo Forni.

All'evento, patrocinato dal Comune di San Giovanni in Persiceto e condotto da Gianluca Stanzani, caporedattore di Borgo Rotondo, hanno presenziato lo scrittore Maurizio Garuti, direttore

responsabile della rivista, e l'Assessore alla Cultura Maura Pagnoni.

Ha collaborato nell'organizzazione del concorso l'Associazione Culturale "Insieme per conoscere"

Foto di Claudio Garuti



Dall'alto in basso: 1) Marina Martelli riceve il diploma 1° classificata; 2) Tutti i premiati 3) Foto di gruppo con i premiati e tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita del premio "Svicolando"



CREAZIONI FLOREALI - EVENTI - FIORI
PIANTE - ARTICOLI REGALO

isla Fiorita di Angela Martoccia

SAN MATTEO DELLA DECIMA - via Don F. Mezzacasa, 10 - Tel. 051 6826136 - Cell. 348 8930681



Mutuo Soci Light TASSO VARIABILE RATA LEGGERA CON UN TASSO ESCLUSIVO A PARTIRE DA 0,75% TAG 1,3857%	TASSO FISSO BLOCCA LA RATA CON UN TASSO A PARTIRE DA 2,27% TAG 2,5704%
MUTUO DESTINATO AI SOCI DELLA BANCA POSSESSORI DI ALMENO 50 QUOTE PER IMPORTI NON SUPERIORI AL 50% DEL VALORE DELL'IMMOBILE. (*) Esempio per finanziamento di € 100.000 con 240 rate mensili: importo pari ad € 448,93 (tag 1,3857%). Tasso indicizzato alla rivista Euribor360 a 6 mesi anticipata più 0,10 superiore e pari a -0,29 % al 01/07/2017. Gli anni appresi variabili in base alla durata del Loan to Value (da 0,90% a -0,29%). Tasso minimo 0,75%. Monovaghe pubblicitarie con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali e per quanto non espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai fogli informativi disponibili in tutti le filiali o sul sito www.bancacentroemilia.it.	MUTUO DESTINATO AI SOCI DELLA BANCA POSSESSORI DI ALMENO 50 QUOTE PER IMPORTI NON SUPERIORI AL 50% DEL VALORE DELL'IMMOBILE. (*) Esempio di riferimento ad un finanziamento della durata di 20 anni di € 100.000 con 240 rate mensili: di importo pari ad € 538,77 (tag 2,5704%). Tasso indicizzato all'IRI di periodo di mesi trenta (IRI a 20 anni rimesso a 01/07/2017 pari a 1,31%) + 0,96% con Loan to Value di 50% del valore dell'immobile. Monovaghe pubblicitarie con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali e per quanto non espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai fogli informativi disponibili in tutti le filiali o sul sito www.bancacentroemilia.it.

www.bancacentroemilia.it

ANNUALE TORNEO DI BASKET MCL

di Fabio Poluzzi

Si è tenuto nei giorni 30 e 31 Agosto e 1, 6, 7 Settembre 2017, nel play ground parrocchiale, il quarto torneo di Basket (con la formula quattro contro quattro, con almeno tre decimini obbligatori e un eventuale non decimino) promosso dal circolo M.C.L. di San Matteo della Decima.

Hanno partecipato le seguenti formazioni: Dank Master B.S.A.; Predatori della Cassa perduta; Masha e Orso; Post Heat; Dream Team; I Fantastici 4. Il torneo ha registrato un grande agonismo, come sempre, e le squadre hanno espresso anche buoni livelli di gioco, indice di una crescita della pratica cestistica a Decima. Talvolta opposti atleti di generazioni diverse, esperienza e "mestiere" contro giovanile atletismo, addirittura assegnata ad un padre la marcatura del figlio, con quali risultati è facile immaginare. Una bella pagina di sport e anche l'occasione per ritrovarsi a fine estate e costruire insieme un momento di gioiosa socialità secondo lo spirito e i valori di MCL. Vincitore per il secondo anno consecutivo il gruppo formato da Alessandro Poluzzi, Marco Meletti, Joel Manzi,

Alex "The Gift" Cantori, bombarolo principe, Olmo Scagliarini e il play Federico Fregni (lo "straniero" del gruppo in quanto crevalcorese). La squadra vincitrice, denominata "Post Heat", ha potuto alzare l'ambito trofeo da imbattuta. Lo custodirà per un anno. Nel 2018 tornerà in palio.



La squadra "Post Heat" (maglia bianca) 1ª classificata e la squadra "I fantastici 4": 2ª classificata

LA NUOVA AULA STUDIO

di Sara Forni

Quando ci raccontano che i giovani di oggi non hanno voglia di far nulla, si stanno sbagliando. In occasione del Festone è stato inaugurato presso il Centro Civico di San Matteo della Decima uno spazio dedicato ai giovani, gestito da giovani. Giovani ragazzi universitari che dopo tanti tentativi, grazie al sostegno della Consulta e dell'Amministrazione comunale, sono riusciti ad inaugurare la loro aula studio. Sarà un luogo con lo scopo di promuovere lo studio e la cultura nel suo significato più ampio. Perché anche se è vero che con i libri non si mangia, a volte è necessario credere in qualcosa di più profondo. Perché la vita non è semplice spirito di sopravvivenza, ma è anche condivisione, arte, e pensiero. Dove la mente potrà superare la mano, dove le parole e le applicazioni potranno, per una volta, fare più rumore del denaro e del guadagno. Questi ed altri nobili intenti vengono saranno portati avanti dai ragazzi, che non solo frequenteranno l'aula, ma la autogestiranno. Volontariamente diversi di loro si sono candidati per mantenere l'ordine e per gestire in piena autonomia gli orari di apertura e di chiusura dello spazio. Inizialmente saranno garantite le aperture solo in alcune giornate della settimana, tra cui il sabato; ma uno degli obiettivi è quello di riuscire a tenere aperta l'aula anche durante le ore serali. L'aula studio sarà uno spazio dove ci si potrà recare per studiare, leggere, e anche utilizzare internet grazie alla presenza della connessione wireless. Un luogo dotato di ogni servizio per

promuovere la cultura, senza che per forza ci si debba recare in un altro paese per poter studiare in un luogo silenzioso. Tutto questo è stato possibile grazie al sostegno della già esistente, da più di un anno, a San Giovanni in Persiceto, associazione Bibliotechiamo. I volontari di San Giovanni sono partiti con gli stessi scopi, cioè quelli di rendere la biblioteca un luogo frequentabile anche in orari serali o diversi da quelli canonici. Con il tempo poi sono diverse le iniziative che hanno portato avanti: mostre, incontri, letture, eventi. Il loro risultato è lo stesso che sperano di ottenere, con il tempo, i ragazzi di San Matteo. Sembra una bella favola vista l'epoca in cui stiamo vivendo; ma a volte è proprio di questo che si ha più bisogno: qualcosa in cui credere.



Inaugurazione della "Nuova aula-studio"

FARMACIA GUIDETTI

Dott. Lino Guidetti



SAN MATTEO DELLA DECIMA - Via Cento 246 Tel. 051 6824518
farm.guidetti@hotmail.it

ALDO SERRA



Servizio diurno e notturno Tel. 051/821207 - 826990 Cell. 338 7781890

San Matteo della Decima - Via Cento, 205 / San Giovanni in Persiceto - Via C. Colombo 1

PRESENTE ANCHE A DECIMA

LETTERE ALLA REDAZIONE

LE TRE "P" DEL PAPA PAROLA, PANE E POVERI

Domenica 3 ottobre a mezzogiorno è iniziata questa bella avventura e insieme ad un centinaio di persone della parrocchia siamo partite con due pullman per partecipare alla S.Messa del Papa allo stadio di Bologna.

Durante il viaggio è emersa la domanda che già da tempo avevamo dentro di noi:

cosa ci spinge a questo appuntamento col papa? "Sicuramente il desiderio più grande era quello di un "incontro", la sete di incontrare Cristo nella umanità del Papa e di riconoscersi tutti insieme come Chiesa e popolo di Cristo.

Arrivate allo stadio con 4 ore di anticipo rispetto all'inizio della S.Messa che era prevista per le 17, quello che ci preoccupava un po' era come impegnare il tempo dell'attesa. Fin da subito però ci siamo rese conto che quel tempo non era vuoto, bensì era già pieno di una "Presenza".

Ogni cosa che accadeva attorno a noi, dall'osservare le persone che arrivavano e man mano riempivano lo stadio, al leggere e riconoscere i cartelli dei gruppi parrocchiali, qualsiasi cosa ci aiutava a cogliere la bellezza di essere lì riuniti ... in 43.000 tutti per Lui!

Un primo momento molto emozionante è stato l'arrivo, per noi inaspettato, della Madonna di S. Luca. All'ingresso nello stadio un lungo applauso l'ha accolta e accompagnata fino all'altare, segno della forte devozione dei bolognesi alla loro Mamma.

Poi ... silenzio ... arriva il papa !

Dal microfono viene chiesto di fare silenzio e di evitare applausi e slogan perché il papa stava arrivando e la S. Messa sarebbe iniziata subito .

Con grande meraviglia, le voci e i rumori sono subito cessati e si è creato un clima di raccoglimento davvero incredibile per il luogo e il numero di persone presenti.

Come da tradizione, la Madonna di S.Luca scendendo a Bologna ha portato la pioggia!

Durante l'omelia infatti ha iniziato a piovere e

dalla nostra posizione (curva A.Costa) guardando il prato al centro dello stadio abbiamo visto una distesa di ombrelli aperti, uno attaccato all'altro, quasi a formare un'unica entità. Questa immagine ci ha fatto pensare che davvero lì eravamo come le membra di un unico Corpo.

Al momento della Comunione, una fila lunghissima di sacerdoti partendo dall'altare si è distesa in ogni direzione raggiungendo ogni angolo dello stadio. Qui davvero abbiamo fatto l'esperienza di Cristo che ci viene incontro per primo, ci anticipa e ci aspetta ovunque anche nell'ultimo anello della curva!

Il messaggio che il papa ci ha trasmesso e che a conclusione della giornata portiamo con noi, si può sintetizzare con le 3 "P": Parola, Pane, Poveri.

Parola: che è la bussola per camminare umili.

Pane: il Pane Eucaristico, perché dall'Eucaristia tutto comincia.

Poveri: in tutti loro troviamo Gesù, perché Gesù nel mondo ha seguito la via della povertà.

Chiediamo la grazia che questa esperienza possa arricchire e sostenere il nostro cammino.

Milena, Tiziana, Claudia



FORNI
Termoidraulica



*Impianti Idrici e Gas
Canne Fumarie
Riscaldamento
Pannelli Radianti
Arredo Bagno
Condizionamento*

**ESEGUIAMO LAVORI
CON DETRAZIONE FISCALE
50% - 65% e IVA 10%**

S.MATTEO DELLA DECIMA
via Sicilia 13 - Tel. 051 6824429
t.forni@libero.it



Climatizzatori



**STUDIO
TECNICO**

**Geometri
Giovanni e Andrea
Beccari**

Dal 1978
a progetèn al cà nòvi
e al mudèfich ed cal vèci.
A fèn al dnónzi in catàst
e a conservèn in òrden
tòtt i document dla cà,
acsé quànd i cliént
i n'han bisògn
i li càten sóbit

**P.zza F.lli Cervi, 13
40010 San Matteo della Decima (Bo)
Tel. e Fax 051 6824711
e-mail: geometrabeccari@giobek.it**

**STUDIO
ASSOCIATO
GEOFLY**

Geom. MASSIMO MELLONI
Geom. PATRIZIA BACCHILEGA
Geom. MATTEO PASSARINI
Geom. MATTEO MARCHESINI

Via San Cristoforo, 66
40017 San Matteo della Decima (BO)
Tel. 051/682.57.43 - 051/681.92.94
Fax 051/682.62.80
info@geofly.it

UNA SCUOLA “PATERNA” A DECIMA

di Igor Filippini

Il 12 Settembre è iniziata per una decina di bambini di sei anni di Decima e dintorni, una nuova esperienza di istruzione primaria nei locali della “Casa del Catechismo”. Questo progetto è partito per volontà di un gruppo di genitori di bambini nati nel 2011 che, circa un paio di anni fa, hanno iniziato a guardarsi attorno vagliando le offerte scolastiche che il territorio circostante offriva. Durante questa ricerca si sono imbattuti in una bellissima realtà che è la scuola paterna “Amici di Mariele” di San Pietro in Casale, un territorio un po’ “scomodo” in termini di lontananza per i bambini di Decima ma che li ha davvero colpiti e che li ha spinti a far nascere una scuola così anche nel nostro paese. Con l’appoggio del Parroco Don Simone e della Parrocchia, sono riusciti a rendere i locali della Casa del Catechismo un ambiente molto adatto ad accogliere le classi di una scuola primaria anche grazie al prezioso aiuto di tanti genitori e volontari che hanno trascorso l’estate tintecciando e lavorando per la causa. Le caratteristiche principali di questa “scuolina” sono: un metodo educativo che si sviluppa partendo dalla unicittà del bambino (è per questo che si è pensato ad un’insegnante prevalente che ha la possibilità di avere uno sguardo capace di vedere il bambino nella sua interezza, affiancato da tre specialisti di inglese, musica e motoria), l’orario “curricolare” solo in mattinata (8-13) che tiene conto dell’importanza che ha il tempo trascorso in famiglia (con possibilità comunque di frequentare un doposcuola nel pomeriggio ricco di laboratori e attività di potenziamento), utilizzo dei programmi ministeriali svolti tramite un metodo esperienziale (le esperienze e la realtà sono i canali più efficaci per l’apprendimento e per questo sono davvero tante le occasioni in cui i bambini escono dalla classe ed entrano nella vita), una proposta educativa che riconosce il valore della Famiglia come prima responsabile dell’educazione del bambino, con l’obiettivo di creare un ponte tra scuola e famiglia per far sì che ci sia una corresponsabilità nel compito educativo.

Il nome “Amici del Sacro Cuore” è stato scelto perché l’intento è quello di creare una continuità con il metodo educativo proposto dalla scuola dell’infanzia Sacro Cuore, la quale, tra l’altro, fornisce la merenda e la mensa.

Fin da subito i bambini di questa prima classe hanno potuto fare esperienza diretta di tutto ciò che stanno studiando, ad esempio si sono recati in un castello a Verona per scoprire la lettera A (i bambini sono diventati Arcieri, Amanuensi e Artigiani per un giorno), sono andati in erboristeria per la lettera E (hanno studiato le Erbe e le loro proprietà), hanno fatto un Impasto di un dolce per la lettera I, hanno costruito Origami autunnali insieme ad una esperta per scoprire la O e

avranno ancora tante altre belle esperienze da fare per scoprire ogni lettera dell’alfabeto.

Con la maestra di inglese Teacher Mary stanno apprendendo l’inglese attraverso canzoni e filastrocche e con la maestra di musica stanno studiando i suoni e i rumori giocando ed uscendo dalla classe per mettersi all’ascolto di tutti quei suoni e rumori quotidiani a cui solitamente non danno importanza.

Nella nuova scuola si vuole anche far vivere e far conoscere ai bambini la bellezza del nostro territorio e le sue origini. Ad esempio nei giorni scorsi si sono recati in biblioteca dove hanno fatto una ricerca attraverso libri fotografici riguardanti il Festone e sono andati al museo agricolo Mantovani per sapere di più riguardo all’attività contadina del passato.

Finalmente anche a Decima i genitori hanno la possibilità di scegliere e questo non può far altro che arricchire la comunità e spronare tutte le realtà educative a dare il meglio.



VARRICCHIO DIEGO

LAVORI EDILI IN GENERE

Tel. 340.4192892



Via San Rocco, 12
Fraz. San Matteo della Decima
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
C.F. VRR DGI 75H02 G467N P IVA 03053911206

Foto Studio

VAGENTI 4F

SERVIZI FOTOGRAFICI

artistici
ed
industriali

Sviluppo e stampa
colore
bianco/nero
digitale

S. Matteo della Decima (BO)
Tel. 051.6824565



SUPERBAR

Colazioni - Aperitivi
Tavola Fredda

cell. 340.7993074

FILATURA E TESSITURA

di Ezio Scagliarini

Giovedì 9 novembre scorso una scolaresca (IV e V classe) della scuola primaria delle Budrie di San Giovanni in Persiceto, interessata a conoscere dal vivo il percorso della filatura e tessitura della canapa, ha visitato il Museo della Civiltà Contadina “*Arcòrd dla Canpàgna*” di Mantovani Adriano a San Matteo della Decima.

La visita è stata organizzata dall'Associazione “*I témp d na vòlta e al sô dialètt*” su richiesta dell'Associazione AgenTer - Ente Gestore del Sistema Museale dei Comuni di Terre d'Acqua - alla quale il Museo Mantovani è associato ed è stata arricchita da una spiegazione di Ottavio Rosso, esperta guida del museo, e del proprietario Adriano Mantovani sulla lavorazione della Canapa, dalla semina alla estrazione del filato grezzo dal quale, in base alle caratteristiche e alla qualità, si ricavano corde e tessuti.

Successivamente alcune *Arzdōuri* (reggitrici) - Maria Lodi, Silvana Mantovani e Roberta Zini

- utilizzando l'autentica attrezzatura del museo e la canapa grezza, hanno rappresentato in tutte le sue fasi, con abile maestria, il percorso della lavorazione dalla filatura alla tessitura: dalla *ròca* (rocca), attrezzo per la filatura a mano costituito da un bastone che a un'estremità presenta una rigonfiatura attorno alla quale viene avvolto *al garzòl* (il fiocco di canapa da filare), *al filarén* (filatoio), *al dvanadûr* (arcolaio) azionato dal *mulinèl* (mulinello), fino alla *canèla* (cannella) piccola per la spola; infine, utilizzando un *tlèr* (telaio) d'epoca, si è giunti alla tessitura della tela suscitando il vivo interesse dei circa 40 giovani scolari.

Al termine dell'incontro il proprietario del museo Adriano Mantovani, insieme alla moglie Maria, ha fatto omaggio alle due classi di bambini, molto attenti e soddisfatti, di due libri sulla storia del museo e di due asciugamani tessuti con il telaio che avevano da poco visto in azione.





GELATERIA "La Bonita"



LA BONITA
di Bruno Busi
Via Cento 226
40017 San Matteo Decima
(Bologna)
Tel. 3661365107

PRODUZIONE DI GELATI ARTIGIANALI TORTE - SEMIFREDDI



1973-2017

Dopo 44 anni siamo ancora qui... in prima fila e a vostra disposizione. In questo periodo ci siamo rimboccati le maniche per essere, fra l'altro, al vostro servizio sempre, anche la domenica.

Sono stati anni di intenso lavoro che ci hanno permesso di migliorare la nostra professionalità e di trasmettere l'esperienza acquisita a nostro figlio e a nuovi collaboratori.

Vi garantiamo che continueremo ancora per tanti anni a soddisfare ogni vostra richiesta affinché la carne sulla vostra tavola sia sempre più deliziosa.



LE DELIZIE DELLA CARNE

Via S. Cristoforo 178/c
San Matteo Decima (BO)
Località Arginone
Tel. 051 6824343

SPECIALITÀ GASTRONOMICHE INSACCATI ALLA CASALINGA CARNI

DELLA NOSTRA FATTORIA
Domenica e festivi sempre aperto
Chiusura: Lunedì e martedì

ACCADE A DECIMA

Luglio - Ottobre 2017

a cura di Floriano Govoni

15 giugno/15 settembre - Nel piano ammezzato del Centro Civico è stata allestita la mostra, promossa dalla sezione AIDO di Decima, degli elaborati eseguiti dai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado nell'ambito del concorso "Il dono è vita".

30 giugno-9 luglio - Si è svolta la 24ª "Sagra del cocomero e del melone DOC", organizzata dalla Associazione Carnevalesca "Re Fagiolo di Castella" di S. Matteo della Decima con il patrocinio del Comune di San Giovanni in Persiceto.

La manifestazione si è svolta presso i capannoni di carnevale, via Fossetta 1, e non nel "Parco Sacenti", sede storica della sagra.

La kermesse è stata caratterizzata dalla presenza di diversi stand (il ristorante di specialità locali, la pizzeria, la taverna del "Volpone", il bar/gelateria, lo stand del cocomero)

Nelle diverse serate hanno avuto luogo spettacoli musicali e di intrattenimento; musica dal vivo con i seguenti gruppi musicali: "Black Dog" (Hard Rock '70-80: tribute Led Zeppelin e Deep Purple). "Marco Cattani": musica Country. Anna Bezzi": liscio. "No Smocking": musica dal vivo con Guido Montori, Andrea Parmeggiani e Roberto Bergonzoni. "Emme Colletti": Cover, italiane e straniere, di folk, rock e pop. "Albatros": Rhythm and blues. "Be About": musica pop folk. Inoltre hanno dato spettacolo i seguenti gruppi di ballo: "Ritmo danza", "Meri Rinaldi": balli di coppia e di gruppo "Onda latina". Per la prima volta è stato organizzato un "Torneo di briscola".

9 luglio - Grande successo del 2º "Vespa raduno nazionale" promosso, organizzato e gestito dal club "Crocodile Head" di San Giovanni in Persiceto. I vespisti si sono dati appuntamento nella piazza "F. Mezzacasa" di San Matteo della Decima. La partecipazione è stata così numerosa che gli organizzatori hanno dovuto chiudere in anticipo le iscrizioni alla manifestazione. Hanno aderito all'iniziativa gli appassionati vespisti provenienti principalmente dalle province di Bologna, Modena e anche rappresentanti di club provenienti da Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Rovigo, Monselice, Chioggia, Milano e dalla Romagna, ecc. Il programma prevedeva un giro turistico nel territorio persicetano e la visita allo stabilimento Lamborghini di Sant'Agata Bolognese; il raduno si è concluso con il pranzo presso la pizzeria "Ciro" di San Matteo della Decima.

10-16 luglio - Il comune di San Giovanni in Persiceto nell'ambito della manifestazione "Estata in piazza" ha organizzato, in Piazza 5 Aprile a Decima, la proiezione di 7 film all'aperto. La serata del 13 luglio ha avuto luogo presso l'ex-Papagaillot e, per l'occasione, è stata

allestita una mostra con le immagini riguardanti l'ex cinema Minerva, in collaborazione con la rivista Marefosca.

11-14 luglio - Presso il cortile parrocchiale di San Matteo della Decima ha avuto luogo la 28ª edizione del torneo di ping-pong, organizzata dal locale circolo MCL.

Alla gara hanno partecipato complessivamente 25 giocatori; la classifica finale per ciascuna categoria è stata la seguente: Singolo adulti: 1º David Alexa; 2º Fabio Manfredini. Singolo ragazzi: 1º Ludovico Cesari; 2º Francesco Lodi. Torneo all'americana: 1º Federico Forni; 2º David Alexa. Torneo doppio: 1º Filippo Bongiovanni - Federico Forni; 2º Nicola Anatra - David Alexa. Torneo doppio "giallo". 1º Andrea Scagliarini - David Alexa; 2º Fabio Magoni - Francesco Lodi.

19/26 Luglio - Presso il parco della scuola materna "Sacro Cuore" si è svolta la 69ª edizione della tradizionale "Fiera del libro" a cura dei gruppi parrocchiali.

La manifestazione, oltre all'allestimento



Le foto sono state scattate durante la "Sagra del cocomero"



SAN MATTEO DELLA DECIMA VIA CENTO, 178 - TEL. 0516826150

DIAMO **VALORE**
AL TUO
BENESSERE VISIVO

GRUPPO
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI



Fino al **15 gennaio 2018**, acquista un occhiale
con lenti ZEISS, e **GreenVision ti regala**
una delle sue esclusive montature.

Promozione valida su montature selezionate

Promozione valida su montature selezionate presso i Centri Ottici GreenVision aderenti all'iniziativa

degli stand gastronomico e dei libri, è stata caratterizzata dalle seguenti iniziative: cena multietnica; spettacolo di burattini; tombola straordinaria e “Decima quiz” organizzati dal circolo locale MCL; “Invito a cena con delitto” a cura dei ragazzi delle “superiori”; il gruppo Recicantabuum”ha presentato uno spettacolo musicale, mentre Gianandrea Gaiani e padre Antoun Fouad, presbitero copto cattolico in Egitto, hanno dibattuto sul tema “Cristiani perseguitati”; il dibattito, estremamente interessante, è stato apprezzato dal numeroso pubblico presente.

23 luglio - E’ stata promossa una lotteria per reperire fondi a favore del restauro della chiesa; l’iniziativa si è conclusa il 24 settembre.

30 luglio - E’ uscito “Comunità Cristiana”, il bollettino della parrocchia di San Matteo della Decima, anno XXXI, settembre 2017. In questo numero compaiono i seguenti articoli:

Celebrazioni e iniziative per la riapertura della chiesa. Se non è il Signore a costruire la casa. Congresso Eucaristico Diocesano. Visita pastorale del santo Padre Francesco. Vita parrocchiale: Liturgia, Carità, Catechesi e Sacramenti. Tempo di chiamate e di risposte. Anagrafe parrocchiale.

31 luglio – Ha avuto luogo il 13° “Memorial Davide Galavotti”, il 14° “Trofeo Alfio Minelli” (cat. esordienti 1° anno), il 27° “Trofeo Termoidraulica Ottani” (cat. Esordienti 2° anno) e il 16° “Trofeo Poliform” (cat. Allievi), organizzati dall’Associazione Ciclistica “G. Bonzagni” di San Matteo della Decima.

Risultati delle gare:

Esordienti 1° anno: (88 iscritti, 73 partiti, 49 arrivati): 1°) Mirco Benasciutti (G.S.M. Maria Codifume) 2°) Marco Viola (S.C. Gastone Nencini) 3°) Leonardo Buccioli (Industrial Forniture Moro).

Esordienti 2° anno: (99 iscritti, 75 partiti, 58 arrivati): 1°) Mattia Nocentini (GS Olimpia Valdarnese) 2°) Alessandro Messieri (ASD. Sport Reno Team Bologna) 3°) Sergio Rotundo (U.S. Calcara).

Allievi: (85 iscritti, 73 partiti, 56 arrivati) 1°) Riccardo Sofia (U.S. Calcara) 2°) Matteo Montefiori (S.C. Santerno Fabbi Imola) 3°) Lorenzo Porrati (Busto Garolfo).

18 agosto - Nell’ambito della manifestazione “Serate d’estate”, promossa dal comune di Persiceto e dall’Associazione musicale “Leonard Bernstein”, ha avuto luogo a San Matteo della Decima il concerto “Jazz Folk e Country” del quartetto “Here is Kayenta” composto da Davide Tardozzi e Giovanni Bertelli (Chitarra), Nicola Govoni (Contrabbasso) e Fausto Negrelli (Batteria).

30 agosto/12 settembre – Nel cortile parrocchiale si è svolto il 4° torneo di basket promosso e gestito dal circolo MCL di San Matteo della Decima. La



2° “Vespa raduno nazionale”

competizione, alla quale hanno partecipato 6 squadre, è stata vinta dal gruppo “Post Heat” che ha battuto in finale il gruppo “I fantastici 4”. Si è svolta anche la gara del tiro da 3 punti (2ª edizione) che è stata vinta da Andrea Bergonzoni.

2 settembre - Un gruppo di giovani padri, con l’intento di dare impulso alla “complessa” struttura del calcio (SD Calcio Decima 1938) esistente, si è impegnato alla sua riorganizzazione, suddividendosi i compiti. L’obiettivo è avviare i giovani allo sport potenziando principalmente la scuola di calcio ed il settore giovanile. I presupposti sono più che incoraggianti: le iscrizioni del 2017 sono “felicitemente” aumentate: si è superata la soglia dei 100 tesserati. Sono state elette le seguenti cariche: Presidente Agostino Scagliarini, Vice presidente Marcello Morisi.

3 settembre - È l’ultima domenica in cui viene celebrata la Messa nella chiesa provvisoria situata nella zona artigianale di San Matteo della Decima.

Alla fine della Messa don Simone Nannetti ha consegnato una targa a Daniele e ad Agostino Scagliarini con la seguente iscrizione: *“Questo luogo per la benevolenza della ditta Scagliarini fu chiesa provvisoria dal 1° novembre 2012 al 3 settembre 2017 per i fedeli che qui si radunarono per celebrare i Divini Misteri. Con riconoscenza”*.

2/9 settembre - Presso “Un posto dove andare” di San Matteo della Decima, l’Arco bocciofila

AGENZIA CAPPONCELLI

Dal 1979



San Matteo Decima

Via Cento, 183a

Tel. 051/6824626

Fax 051/6824306

www.agenziacapponcelli.com

e-mail: info@agenziacapponcelli.com

PRATICHE AUTO:

- Rinnovo patenti (Com. Med. Provinciale)
- Passaggi di proprietà
- Aggiornamenti Metano GPL serbatoi ganci traino...
- Revisione di tutti i veicoli o prenotazioni (con adempimenti totali)
- Duplicati; Patenti, per riclassificazioni conversioni estere, deterioramento parziale o totale, furto o smarrimento, Carta di circolazione (Libretto), CDP
- Targhe ciclomotori
- Immatricolazioni reimmatricolazioni demolizioni (di tutti i veicoli)
- Licenze trasporto merci in - C/proprio o C/terzi
- Permessi internazionali
- Documenti alla camera di commercio (Visure e certificati iscrizione albi)
- Documenti al tribunale
- Finanziamenti (Leasing, ecc.)
- Gestione Albi, rifiuti, conto terzi, conto proprio, ecc.
- Corsi formativi professionali
- Ufficio tecnico omologazione veicoli

**SI FANNO BOLLI
AUTO - MOTO
AUTOCARRI**

CINE TEATRO

FANIN

il piacere di casa
nel tuo cinema teatro

Cinema
Teatro
Danza
Musical
Sala Conferenze



Piazza Garibaldi 3c
San Giovanni in Persiceto (Bo)
Tel. 051-821388

www.cineteatrofanin.it
info@cineteatrofanin.it

STAGIONE 2017/18

Dicembre

- 2, ore 21: Jene dance company - Stravinskij ballet symphony
3, ore 16,30: La cicala e la formica (Fantateatro)
6, ore 21: Concerto Rock: the time warp
7, ore 21: Concerto Rock: the time warp
10, ore 16,30: Mi mujer l'ha tri maré (Commedia dialettale)*
14, ore 21: Coro Bernstein - Concerto di Natale
26 ore 16,30: La spada nella roccia-Il musical rock (Fantateatro)

Gennaio

- 14, ore 16,30: Alice nel pentagramma delle meraviglie (F.teatro)
21, ore 16,30: Sbrujer un inbroj (teatro dialettale)*
28, ore 16,30: Musicanti di brema (Fantateatro)

Febbraio

- 24, ore 21: Adamo e Deva - Vito e Claudia Penoni
25, ore 16,30: Jack e il fagiolo magico (Fantateatro)

Marzo

- 1, ore 21: Io ci sarò - Giuseppe Giacobazzi
8, ore 21: La bella e la bestia
8, ore 21: La bella e la bestia
11, ore 16,30: Il gatto con gli stivali (Fantateatro)
25, ore 16,30: Peter Pan e Wendy-Il musical (Fantateatro)

+ Teatro comunale

Decima, ha organizzato “Un posto... in feste”, 2ª festa delle associazioni. L’iniziativa prevedeva oltre allo stand gastronomico, intrattenimenti musicali, concerti, corpi di ballo, una maxi tombola e un torneo di biliardino. Durante le manifestazioni era presente l’associazione “Dipetto”.

8 settembre - Nel cortile parrocchiale si è svolto un torneo di mini-basket, promosso e organizzato dal circolo MCL di Decima. Alla competizione hanno partecipato 4 squadre composte da bambini di età compresa fra 8 e 12 anni.

9 settembre - Nella sala polivalente del Circolo Arci di San Matteo della Decima ha avuto luogo l’iniziativa “Attori all’improvviso: laboratorio di improvvisazione teatrale” a cura di Laura Astarita.

9 settembre/8 ottobre - L’Amministrazione comunale di Persiceto, nel periodo indicato e limitatamente dalle ore 20 del sabato sera fino alle ore 24 della domenica, ha chiuso al traffico via Cento nel tratto che va dal viale della Stazione a via Nuova esclusa. Il provvedimento si propone di favorire lo sviluppo del commercio degli esercizi del centro e, nel contempo, di avvantaggiare la socializzazione/aggregazione e di incentivare iniziative culturali e di svago.

9 settembre - Si è svolto, presso il Teatro Marrucino in Chieti, ‘Media Memoriae 2017’, l’annuale incontro dei giornalisti italiani di culture, storie e tradizioni locali: Questa edizione è stata organizzata da Argalam – il gruppo di specializzazione territoriale agro alimentare ed ambientale per Lazio Abruzzo Molise. Il convegno è stata un’occasione per valorizzare le peculiarità culturali, ambientali ed

enogastronomiche, attraverso i direttori delle diverse testate giornalistiche presenti. Sono intervenuti, fra gli altri, il sindaco di Chieti, Umberto Di Primio, il presidente dell’Odg d’Abruzzo, Stefano Pallotta, il presidente nazionale dell’Odg, Nicola Marini, il segretario nazionale Unaga e consigliere CNOG Roberto Zalambani e i direttori delle varie testate giornalistiche locali che hanno presentato il lavoro svolto nell’ambito del loro territorio. Per Marefosca è intervenuto Floriano Govoni, direttore della rivista omonima di San Matteo della Decima (BO).

10-21 settembre - Nella chiesa arcipretale di San Matteo della Decima si sono svolte le iniziative e le celebrazioni per la riapertura della chiesa. Per l’occasione sono stati distribuiti due santini: il santino emesso il 13 settembre 1980 in occasione della consacrazione della chiesa e il santino “*Quale gioia quando mi dissero: Andremo alla casa del Signore*” emesso dall’associazione “Marefosca” per ricordare la consacrazione del nuovo altare.
(Vedi l’articolo su questo numero di Marefosca).

12 settembre - E’ stata istituita anche a San Matteo della Decima la scuola paterna privata “Amici del Sacro Cuore” riservata alla prima classe primaria.

16 settembre – Presso l’Einstein si è svolto la 4ª edizione del “Mojito Party” organizzato da “Vespa club di San Giovanni in Persiceto” e da “Three Generation Staff”. La serata è stata allietata da gruppi musicali.

23 settembre - Presso le strutture del campo sportivo di San Matteo della Decima ha avuto luogo il Motoraduno Meeting dei “Catenacci”.



4ª edizione del “Mojito Party”. Foto di gruppo con il Sindaco e il Vice-sindaco

26 settembre - Si è concluso il percorso riguardante il Concorso Nazionale Audiovisivi Fotografici 2017 con il 10° Trofeo “Città di San Giovanni in Persiceto” gestito dal Circolo Fotografico “Il Palazzaccio”, in collaborazione con il Comune di San Giovanni in Persiceto, la Federazione Italiana Associazioni Fotografiche e l’Associazione Marefosca. Nel teatro comunale di San Giovanni in Persiceto, ha avuto luogo la premiazione e la proiezione dei lavori più meritevoli.

27 Settembre - La “Giornata nazionale delle Biblioteche” (sesta edizione di Bibliopride), si è svolta in tutta Italia dal 23 al 30 settembre 2017. L’edizione di quest’anno di Bibliopride è stata dedicata ai temi dell’accessibilità e dell’accoglienza e ovunque sono state organizzate iniziative per lettori di tutte le età: anche le Biblioteche di Decima e Persiceto hanno aderito. Mercoledì 27 Settembre, la Biblioteca “Pettazzoni” ha presentato l’iniziativa “Benvenuti al mondo dei libri”. Le bibliotecarie, in collaborazione con Maki Otsubo e Silvia Arauco, hanno proposto letture in italiano, giapponese e spagnolo per bambini dai 4 agli 8 anni. Hanno partecipato 16 bimbi.

29-30 settembre/1 ottobre - La sezione AIDO di Decima ha aderito all’iniziativa “Un Anthurium per l’informazione”, promossa, a livello nazionale, dall’Associazione. Il ricavato della vendita di 96 piante è stato versato all’AIDO nazionale.

“La raccolta dei contributi”, informano i volontari dell’Associazione, “verranno utilizzati per individuare nuove tecniche per attuare i trapianti; Ringraziamo i decimini per l’attenzione che riservano alla nostra Associazione e per la grande generosità”.

I volontari dell’AIDO ricordano che è possibile dare il consenso alla donazione degli organi, quando si rinnova la carta d’identità.

30 settembre - Si è svolta la 4ª edizione Internazionale del giro dell’Emilia “Donne Elite” competizione ciclistica femminile che prevedeva il passaggio delle atlete, per tre volte, attraverso il centro San Matteo della Decima. Il traguardo volante previsto all’altezza del Centro Civico di Decima, è stato vinto da Marta Bastinelli mentre il “giro” si è concluso con la vittoria dell’azzurra Tatiana Guderzo che in prossimità del traguardo ha staccato tutte le avversarie precedendo la lituana Rasa Leleivyte (Aromitalia Vaiano) e Rossella Ratto (Cylance Pro Cycling).

30 settembre - Ha avuto luogo, presso la casa fattoriale “Cà Granda” di Decima, la tradizionale “Festa del partecipante” (XXXII edizione).

1 ottobre - Sul territorio di San Matteo della Decima l’Amministrazione comunale di Persiceto ha introdotto alcune modifiche, fra cui

l’istituzione del limite massimo di velocità di 30 km orari nelle vie e nelle piazze del centro; ha predisposto nuovi attraversamenti pedonali “normali” e rialzati; ha stabilito una nuova modalità di circolazione in Piazza 5 aprile.

Inoltre:

- ha rifatto gran parte della segnaletica orizzontale nelle vie e nelle piazze del centro;
- ha predisposto l’accesso al viale del cimitero da via Poggeschi e da via don Francesco Mezzacasa quando non è possibile accedere al viale direttamente da via Cento (es. per la chiusura del centro storico per manifestazioni o negli orari di entrata e di uscita dalla scuola dell’infanzia);
- ha vietato la sosta a tutti i veicoli a motore su via Cimitero Vecchio nel tratto compreso fra viale Minezzi e via Foscolo.

1 ottobre - Per tutto il mese di Ottobre, la Biblioteca “Pettazzoni” ha scelto di promuovere l’importanza della lettura tramite il BookCrossing, “liberando” libri nei vari luoghi di Decima: negozi, uffici, spazi condivisi.

5 Ottobre - In occasione del Festone, la Biblioteca “Pettazzoni” ha proposto l’iniziativa “Racconti in valigia”: narrazioni con kamishibai per bambini dai 3 ai 6 anni, in collaborazione con Margherita Bozzoli. Il kamishibai, termine giapponese che significa “dramma di carta”, è un tipo di narrazione che prevede l’utilizzo di una sorta di teatrino per mostrare le immagini,



1) Il quartetto Here is Kayenta. 2) I volontari del WWF

NOZZE D'ORO E D' ARGENTO



Abdon Fabbri e Teresa Balboni hanno festeggiato quest'anno il 50° di matrimonio; Sante Scagliarini - Manuela Goldoni, Stefano Morisi - Elena Menegardi hanno festeggiato le nozze d'argento.

animando la lettura. Hanno partecipato 16 bimbi.

5 ottobre - E' uscito "Comunità Cristiana", il bollettino della parrocchia di San Matteo della Decima, anno XXXI, Ottobre 2017.

In questo numero compaiono i seguenti articoli: Dall'omelia dell'Arcivescovo Matteo. 21 settembre 2017: Festa di San Matteo e dedizione del nuovo altare. In memoria del card. Caffarra. Vita di parrocchia: liturgia, carità, catechesi e Sacramenti.

5 ottobre - Nella chiesa arcipretale di San Matteo della Decima ha avuto luogo "Aria di concerto": musiche per organo, orchestra e voci in occasione della riapertura della chiesa dopo il terremoto.

6/8 ottobre - La 37ª Fiera d'Autunno, promossa dalla Pro Loco, con il patrocinio del comune di San Giovanni in Persiceto è stata inaugurata venerdì sera alla presenza del vicesindaco Valentina Perchiaro e dell'Assessore alla cultura Maura Pagnoni. I rappresentanti dell'Amministrazione comunale hanno visitato la mostra, allestita presso la sede espositiva "Marefosca", dedicata al concittadino Giuseppe Montanari rinomato autore di fumetti; per motivi di salute l'artista non ha potuto essere presente per ricevere la targa e il diploma predisposti dal Sindaco per *"aver onorato la città di Persiceto attraverso la sua arte"*. L'associazione Marefosca ha provveduto ad inviare a Giuseppe Montanari i suddetti riconoscimenti.

La fiera di quest'anno, inoltre, è stata caratterizzata dalle iniziative che riportiamo di seguito: - Mostra fotografica e di opere grafiche "Passato e futuro di Villa Fontana", a cura dell'Associazione "Decima

per Villa Fontana";

- Mostra "Giuseppe Montanari: una vita a fumetti", VIII edizione della manifestazione ComiCittà, a cura delle associazioni "L'Altra Visione" e "Marefosca";

- Esposizione di vespe storiche e mostra fotografica di "Vespa club S. Giovanni in Persiceto";

- Esposizione di attrezzature d'epoca a cura di Graziano Galavotti e dimostrazione della pigiatura del clinto con i piedi e spannocchiatura del granoturco; la "Cumpagnì del Clinto" ha gestito, nell'ambito delle tre giornate della fiera uno stand di specialità culinarie locali (frittelle di zucca, gnocchini, caldarroste, sughi di clinto, ecc);

- Apertura straordinaria di "Arcòrd dla campagna", mostra permanente di macchine ed attrezzi agricoli di Adriano Mantovani;

- "Ricordi sbiaditi", mostra fotografica sull'abbandono, realizzata da "Urbexery Art", presso Einstein Space Decima;

- "Grease", musical presentato da RecicantaBuum;

- Concerto acustico "Lola Stonecracker" sponsorizzato dal bar "L'angolo della stazione";

- Concerto dei "Ricoverti cover band";

- "Spettacolo musicale" a cura della scuola di musica "L. Bernstein";

- "Spettacolo musicale" a cura di "L'opificio Fucina musicale";

- Concerto con Anthem acoustic duo", a cura del Superbar;

- "Esibizione di danza", a cura della scuola di danza "A la Barre";

- Concerto del "Gruppo bandistico persicetano"; Concerto degli "Albatros", Blues&Soul;

- Il gioco "ColoraTI" che ha divertito e entusiasmato i partecipanti;



Gli attori dello spettacolo "Grease", musical presentato da RecicantaBuum

- Partita di basket a cura della Benedetto XIV asd;
- Partita di pallamano a cura della "Pallamano Decima";
- Esibizione di JuJitsu a cura dell'Associazione Italiana Ju Jitsu Go Ju;
- Presentazione delle squadre delle Associazioni sportive Decima: Volley, Flipper pallacanestro, Benedetto XIV e Calcio Decima;
- La "FIAB Terred'Acqua" ha organizzato la bicicletata "Decima da scoprire in bicicletta. storia e curiosità"; la visita guidata è stata curata da Fabio Poluzzi;

-Stand espositivi di prodotti e macchinari degli artigiani locali e non.

Durante tutta la festa erano presenti lo stand gastronomico tradizionale di "Cotti e serviti" e il "Food Drink and love" di "Nano gastronomia" in collaborazione con "Drunken Goose".

Erano presenti, anche gli stand delle seguenti associazioni: Avis, Aido, Ramazzini, Ciclistica "G. Bonzagni", WWF.

Si è svolto, inoltre, il mercato straordinario, il "Mercatino dell'antico e dell'usato" e la tradizionale "Pesca di beneficenza" a favore della ristrutturazione della chiesa parrocchiale.

La fiera si è conclusa con la processione con l'immagine della Madonna "Aiuto dei cristiani e rifugio dei peccatori" ed i tradizionali fuochi d'artificio.

Purtroppo l'inclemenza del tempo ha impedito che si svolgessero le iniziative previste nel tardo pomeriggio e nella serata di venerdì.

7 ottobre - Nel Centro Civico di San Matteo della Decima, alla presenza di Valentina Cerchiari, Vice sindaco e Maura Pagnoni, Assessore alla cultura, è stata inaugurata la "Sala studio universitari".
Orario di apertura: il sabato dalle 9,30 alle 12

e dalle 14 alle 17,30. (Vedi l'articolo su questo numero di Marefosca).

12 ottobre - "Durante la pubblica udienza per vendita all'incanto, tenutasi in data odierna, presso la sala "Tassinara" del comune di Bologna, il curatore dott.ssa Claudia Giulai ha dato atto che nessuna offerta era giunta per l'aggiudicazione del lotto unico Villa Fontana (di San Matteo della Decima ndr) ed ha perciò verbalizzato che la vendita all'incanto è andata deserta. All'esito di ciò il Giudice potrà fissare altra pubblica vendita all'incanto, ritengo non prima di quattro mesi e stabilire ad un prezzo base d'asta inferiore fino al 25% rispetto al primo".
f.to Avv. Sandro Folino

15 ottobre - Nel palazzetto dello sport di Reggio Emilia, Elena Bongiovanni (Suor Elena della Madonna della Ghiara) ha emesso i voti perpetui pronunciando la professione solenne.

16 ottobre - E' iniziato il doposcuola, organizzato e gestito dalla Parrocchia di San Matteo della Decima, L'attività proposta è sostenuta



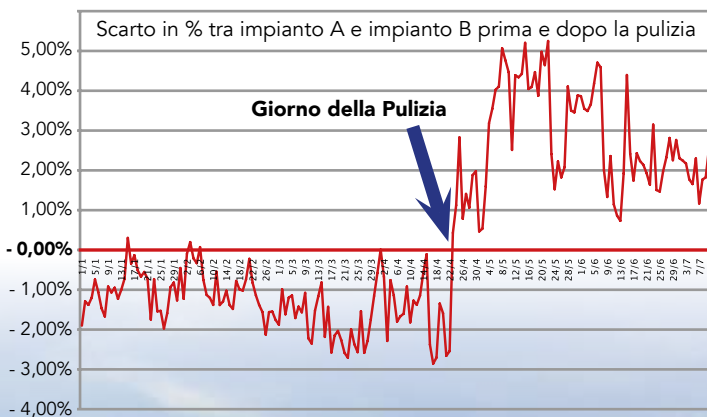
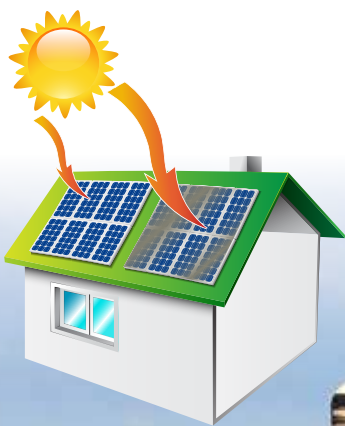
1) Mostra fotografica e di opere grafiche "Passato e futuro di Villa Fontana". 2) I volontari del "Centro assistenza"

TI RENDE?

da che dipende?

Appena installato, un pannello fotovoltaico rende in modo efficace. Con il passare del tempo, la polvere e le condizioni atmosferiche opacizzano le superfici e impediscono all'impianto di fruttare al 100 %. Effettuare una **PULIZIA PERIODICA È INDISPENSABILE!** Richiedi a **FORNI LAVORI EDILI** un sopralluogo e un preventivo gratuito per la pulizia del tuo impianto. Ricordarsi di far pulire i tuoi pannelli però non è sempre una cosa facile, con FORNI LAVORI EDILI potrai aderire ad un abbonamento vantaggioso di pulizia programmata... Proprio per avere sempre la **MASSIMA RESA** e non doverci pensare più.

Chiedi un sopralluogo gratuito
per un preventivo specifico per
il tuo impianto: **335 5439897**



Il grafico rappresenta l'andamento dello scarto in termini di percentuali tra due impianti perfettamente uguali installati su un capannone. L'impianto A prima della pulizia produceva meno dell'impianto B. Dopo la pulizia eseguita in data 23 aprile si nota come l'impianto A abbia recuperato il Gap e nettamente superato l'impianto B. In termini di % media ad oggi si può affermare che a seguito della pulizia l'impianto A produce un + 4% dell'impianto B. Il grafico fa vedere anche come l'impianto si stia nuovamente sporcando e tra qualche mese sia opportuno un nuovo intervento di pulizia.



e patrocinata anche dall'Amministrazione comunale di Persiceto. Per i ragazzi delle medie si svolgerà dal lunedì al venerdì, mentre per le elementari si svolgerà solo di venerdì.
Info 3395361762

18 Ottobre - Presso la Biblioteca si è svolta l'iniziativa "Discovering London": sono state proposte narrazioni in inglese per bambini dai 7 agli 11 anni, seguite da un laboratorio creativo durante il quale è stato realizzato un colorato portapenne a forma di telephone-box. All'iniziativa, curata da Michela Scagliarini in collaborazione con il personale della Biblioteca, hanno partecipato 24 bambini.

28 ottobre - I cugini Capponcelli decimini e argentini, discendenti di Vincenzo, finalmente si sono ritrovati dopo diversi anni nell'antica Trattoria Bonasoni, per riallacciare i contatti che il tempo aveva allentato. Nel prossimo numero di Mafosca pubblicheremo un articolo relativo ai discendenti di Vincenzo Capponcelli.

COMUNICATI STAMPA

Discoteca pomeridiana

Presso la sede dell'associazione Eternit & Bunker si svolgerà l'iniziativa "Disco Pom" cioè la "Discoteca pomeridiana" che è stata ideata, organizzata e realizzata dai ragazzi del gruppo appartamento per disabili "GAP Villa Emilia"



Il "Giro dell'Emilia" a Decima
2) Don Simone Nannetti, Daniele e Agostino Scagliarini

di San Giovanni in Persiceto della Cooperativa sociale Cadiati di Bologna.

L'intento dell'iniziativa è di offrire un'opportunità a tutti coloro che necessitano di momenti di aggregazione per condividere percorsi umani diversi attraverso la musica ed il ballo.

L'iniziativa è aperta a tutti e si svolgerà nei pomeriggi dei seguenti giorni: per il 2017, 12 novembre, 10 dicembre; per il 2018, 14 gennaio, 11 febbraio, 11 marzo.

Sportello sociale

Dal 19 settembre lo Sportello sociale presso il Centro civico di San Matteo della Decima sarà aperto al pubblico il martedì dalle ore 9 alle 10 e non più il venerdì. Per ulteriori informazioni contattare l'Urp di Decima.

PIC - Prestito Intersistemico Circolante

E' partito il nuovo servizio **Pic**, il *Prestito Intersistemico Circolante* a cui aderiscono, insieme a molte delle Biblioteche della Città Metropolitana, anche i Comuni di Terre d'Acqua. Il Pic si basa sull'idea di far viaggiare i libri e non i lettori.

Grazie a questo servizio si possono richiedere gratuitamente i libri posseduti da altre Biblioteche che aderiscono al circuito: ogni settimana un furgone raccoglie i libri da tutte le Biblioteche prestanti e li consegna il giorno successivo alle Biblioteche dalle quali sono partite le richieste. Grazie a un finanziamento straordinario dell'Istituto per i Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, il **Pic**, già attivo dal 2014 tra le Biblioteche di Bologna, si estende ora alle principali Biblioteche del territorio bolognese, raggiungendone almeno una per ogni distretto culturale per un totale di 75 (48 del territorio e 27 dell'Università).

In questo link potete trovare altre informazioni sul servizio e l'elenco delle Biblioteche aderenti:
http://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/Provincia_oggi/ Cartella_stampa_PIC.pdf



Prima Messa di Fabrizio Marcello

walkable®



IL PLANTARE

su misura a lievitazione adatta
a sportivi e diabetici ed è ultra sottile

ALLUCE VALGO SOLUTION

è un calzino tecnologicamente innovativo,
ideato per avvolgere il piede ed
assisterlo nelle sue funzioni fisiologiche



ORTOPEDIA - SANITARIA

Forni

CONVENZIONATA ASL e INAIL

CENTO (Fe) - Zona Rocca - Corso Guercino, 11 - Tel. 051.90.19.89

S. GIOVANNI IN PERSICETO (Bo) - Via Roma, 23 - Tel. 051.82.37.87

BOLOGNA - Via Marco Emilio Lepido, 145/D - Tel. 051.40.22.70



AUSILI PER LA RIABILITAZIONE

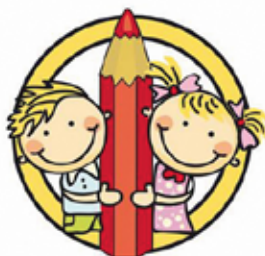


Web: www.ortopediasanitariaforni.it

Cartoleria . Copisteria Articoli Regalo . Giocattoli

Via Nuova 23/B1 . 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
Tel. e Fax. 051/6824520 e-mail: copiaeincolla2010@libero.it

Articoli di cancelleria, da regalo e giocattoli
Fotocopie e Stampe digitali a colori
e bianco/nero
Stesura, impaginazione e
rilegatura documenti
Servizio scanner, fax, e-mail
Plastificazione documenti
Realizzazione Timbri
Biglietti da visita
Libri scolastici nuovi
Copertura libri



STUDIO TECNICO

Geom. GORETTI ARMANDO

P.zza F.lli Cervi n° 4
40017 S. Matteo della Decima (BO)

Tel/Fax: 051/682.54.77
E-mail: armando.goretti@collegiogeometri.bo.it

PROGETTAZIONE CIVILE & INDUSTRIALE
GRAFICA 3D
PRATICHE CATASTALI, SICUREZZA CANTIERI,
ASSISTENZA TECNICA, STIME
CERTIFICAZIONI ENERGETICHE



Le classi del 1937 e 1942 hanno festeggiato rispettivamente gli 80 anni e i 75 anni (Fotostudio Visentini)



Le classi del 1952 e 1957 hanno festeggiato rispettivamente i 65 anni e i 60 anni (Fotostudio Visentini)



Le classi del 1962 e 1967 hanno festeggiato rispettivamente i 55 anni e i 50 anni

A BRUSA LA VÈCIA 2018

A cura degli "autori" delle Befane e di "Marefosca"

PROGRAMMA

Venerdì 5 Gennaio

1. I BEFANARI BUCANIERI - Piazza delle Poste 9 – Ore 17.45
2. LA BEFANA DEI BAMBINI - Famiglia Magoni – Via Samoggia Vecchia 1 /F – Ore 18.00
3. SERRAZANETTI SIMONE E NICOLO' - Via Pironi 4 – Ore 19.00
4. LA BEFANA DELLO SPORT - Via Arginino presso Campo Sportivo – Ore 19.00
5. FAMIGLIA LANZI (Ex Campo sportivo Arginone) - Via San Cristoforo 180 – Ore 19.30

Sabato 6 Gennaio

6. LA BEFANA DEI CIOCAPIÂT - Via Calcina Nuova (Tratto ghiaiato dopo il Cavone) – Ore 18.00
7. I PIVÈN FT. "DÂG DAL GÂS" - Via Bevilacqua (Famiglia Malaguti Pietro) – Ore 19.00

CONCORSO

4° Concorso dei "VECCHINI" 2018

Per informazioni e iscrizioni:

Biblioteca Comunale "R. Pettazzoni" tel. 051.6812061

14 Gennaio

- VECCHIONE – Ore 18.00 - Piazza delle Poste
- LA CUMPAGNÌ DAL CLINTO: sarà in Piazza Fratelli Cervi per tutta la giornata

Si ringraziano Capponcelli Monica e lo studio grafico "Ricreativi"

Un posto dove andare

5 Gennaio – Ore 15.00 - SPETTACOLO DI BURATTINI

6 Gennaio – ore 16.00 - Commedia per bambini: 'LA BEFFANA'
c/o "Un posto dove andare" – Via Sicilia 1 – S. M. Decima

Per informazioni: befanaricib@gmail.com – Seguici su Facebook CIB Comitato Italiano Benafari



2GINFISSI

di Goretti Gabriele

Scegli l'affidabilità

tel. 345 8724535



Via Risorgimento, 40/A - 44042 Cento (FE) - E-mail: info@2ginfissi.it

www.2ginfissi.it

EINSTEIN

— SPACE —
FASHION OUTLET

SexyWoman



ABSOLUT JOY



Via Sicilia, 12 - San Matteo della Decima - 40017 - (Bo)

INFO - 051 6827191 - info@einstein.space

Einstein Space Decima

[einstein.space](https://www.instagram.com/einstein.space)

www.depop.com/einstein.space